STERPO DI BERTIOLO *(presso Agristella)*

32ª Festa dei BAMBINI per i BAMBINI

DOMENICA 5 GIUGNO 2011

Mercato floreale ditta Altieri Nillo
(Il ricavato della vendita verrà devoluto interamente a "La nostra famiglia")

dalle ore 8.00 alle ore 17.00
GARA DI PESCA per ragazzi e bambini dai 2 ai 15 anni
(numero di catture: 4 trote per tutti, seguirà pesatura). Iscrizioni sul posto.
Dalle ore 8.00 in poi - Simulatore di volo organizzato dalla **Virtual Flying Group** Nel corso della giornata verranno organizzati giochi dai giovani del **Progetto Walking "Ambaradan di Bertiolo**.

Spettacoli per bambini e ragazzi con marionette.

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
Sarà presente lo stand della Biblioteca Civica del Comune di Bertiolo con attività di promozione ed invito alla lettura per grandi e piccini e per tutti coloro che desiderano un momento di relax in compagnia dei libri.

ore 9.00
5° RADUNO 4X4 per le risorgive dello Stella organizzato da **OFF ROAD BERTIOLO**
ore 9.30
S. Messa al campo cantata da **DARIO ZAMPA** e la "**CORÂL FOGOLÂR**" di Corno di Rosazzo.

dalle ore 10.00 alle ore 12.00
L'ASSOCIAZIONE FRIULANA AMICI DEL CAVALLO nell'ambito dell'iniziativa "**Un cavallo per amico**" propone per i bambini presenti un percorso guidato a cavallo.

dalle ore 18.00
PREMIAZIONE per tutti i **BAMBINI** e **RAGAZZI** della gara di pesca, con la partecipazione del cantautore **DARIO ZAMPA**.

ore 19.00
Concerto della Banda Musicale "**PRIME LÛS DI BERTIOLO**".

ore 20.00
Esibizione del Gruppo Corale "**GLAINS DI SORELI DI RONCHIS** ".

Gran finale con i **FUOCHI PIROTECNICI** offerti dalla **Pirotecnica Mattioni** di Tarcento.

Funzionerà un chiosco con ottimi vini e specialità gastronomiche locali

Il ricavato della manifestazione verrà impiegato per l'acquisto di attrezzature specialistiche oculistiche per l'attività riabilitativa svolta dal centro "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato. Intervenite per una giornata di serena allegria anche per dare una mano in aiuto dei nostri bambini meno fortunati. ***Per informazioni rivolgersi al Sig. EZIO VIRGILI - Tel. 0432 917229***

Bar-Trattoria Savorgnan

Specialità tipiche friulane
Anguilla, baccalà, trippe, toro...

Ricevitoria Superenalotto
e ricariche telefoniche

Prenotazioni per cerimonie
Toro e porchetta allo spiedo
(su ordinazione)

Per gruppi ed associazioni
si fanno prezzi ridotti
Menù prezzo fisso - Ampio parcheggio
Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto, 5/A
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.919071
Chiuso Domenica sera

www.trattoriasavorgnan.blogspot.com

Da maggio, e in occasione della sagra del vino e del toro di Camino verrà allestita all'interno del locale una mostra dedicata al mondo del ricamo e delle radio d'epoca. Si ringrazia per la collaborazione l'ass. "Pensieri e percorsi di ricamo".

CI TROVI A PAG. 25

Ostarie al Picecûl

di Evelin Pampagnin
Osteria con cucina

Specialità tipiche friulane classiche e rivisitate

PER L'ESTATE
GIARDINO ESTIVO NOVITÀ

Su prenotazione
cene aziendali,
di gruppo, cerimonie,
menù stagionali

GRIGLIATONA ALTERNATIVA PIATTO UNICO
dell'osteria - euro 15,00

Scopri i nostri menù sul sito
www.osteriapicecul.com

Torsa di Pocenia
Via Fornaci, 4
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.777169
Chiuso il mercoledì

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana
Prenotazioni per le vostre cerimonie, comunioni, cresime

Giardino estivo
con birra alla spina PER L'ESTATE
Carni alla brace ***(su prenot.)***

Scarica i nostri menù sul sito
www.allalpino.com
Tel. 0432.919013

Saremo presenti con il nostro stand alla sagra del vino e del toro di Camino

Da maggio nuovi orari
Chiuso il martedì e il mercoledì
Gli altri giorni aperto
anche a pranzo
Il pomeriggio si apre alle 17.30
È gradita la prenotazione

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2

Periodico - Anno XXXVIII - N. 4
maggio 2011

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris
Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

Informazioni e segreteria:
segreteria@ilpontecodroipo.it
Domande generali:
info@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del
comitato di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico
telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: Alpha Print - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie
ed è inviato a tutte le famiglie
dei Comuni di Codroipo, Basiliano
Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte"
o inviati per e-mail a:
redazione@ilpontecodroipo.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di
rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non pubblicati,
non si restituiscono.

Associato all'USPI

Villa Manin: non solo contenitore culturale

Codroipo e il suo territorio, situato nel cuore del Mediofriuli, possiede delle potenzialità cultural-turistiche uniche nel loro genere. E' sufficiente fare riferimento alle due presenze importanti, note a livello internazionale riguardanti lo storico complesso di Villa Manin di Passariano con il suo splendido parco e la base aerea di Rivolto, sede della pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce Tricolori. Queste realtà costituiscono un patrimonio notevole, da spendere per Codroipo e il suo hinterland sul piano culturale e turistico. E' naturale che sia Codroipo che i Comuni contermini, unitamente al ricco associazionismo di cui sono dotati gli enti locali del Mediofriuli, non possono procedere in ordine sparso ma debbono studiare una strategia unitaria e condivisa. E' necessario fin d'ora predisporre un programma d'accoglienza nei confronti delle centinaia di migliaia di persone richiamate dalle mostre ospitate nelle sale del complesso dogale oppure attratte dalle esibizioni della Pan nei cieli di Rivolto. Sono tutte le istituzioni e gli amministratori pubblici, le pro-loco e le associazioni culturali ed economiche di questo comprensorio a studiare un piano da spendere insieme in futuro per trarre i maggiori vantaggi dal flusso turistico legato ai grandi eventi. Ma a Passariano nella storica villa non vengono promosse solo grandi esposizioni, nella piazza tonda, ad esempio, proprio in questo mese di maggio per due veek-end di seguito, ci sarà l'appuntamento consueto con Sapori Pro Loco 2011. Le Pro Loco che partecipano alla manifestazione provengono dalle quattro province della Regione ed offriranno degustazioni a prezzi rigorosamente calmierati. Non ci sarà solo enogastronomia ma verranno effettuati anche eventi ludici ed artistici collaterali quali musica etnica, esibizioni varie e manifestazioni sportive. Per mercoledì 10 agosto si terrà poi la tredicesima edizione del Folklore mondiale in Villa, la scenografica rassegna di danze, canti musica, colori e suggestioni provenienti da tutti i Paesi del Mondo. Come ogni Estate Villa Manin si aprirà a tutto un ventaglio di iniziative e di concerti. In questi anni sono state molte le manifestazioni che hanno consentito a un vasto pubblico di godere di un'offerta di spettacoli unica in Italia. Il programma di questa stagione estiva prevede la collaborazione con tre importanti organizzatori di eventi, grazie ai quali è stato possibile varare un calendario di rilievo internazionale, di sicura attrazione.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 6 AL 12 MAGGIO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 13 AL 19 MAGGIO
Sedegliano - Tel. 0432.916017
Codroipo - Dott. Toso
(turno diurno) Tel. 0432.906101

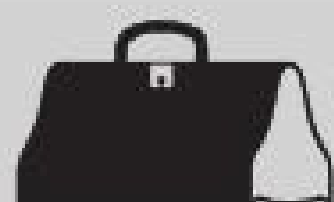
DAL 20 AL 26 MAGGIO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

DAL 27 MAGGIO AL 2 GIUGNO
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini
(turno diurno) Tel. 0432.906048

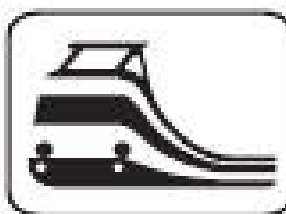
DAL 3 AL 9 GIUGNO
Lestizza - Tel. 0432.760083
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

DAL 10 AL 16 GIUGNO
Bertiolo - Tel. 0432.917012
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431***/***529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

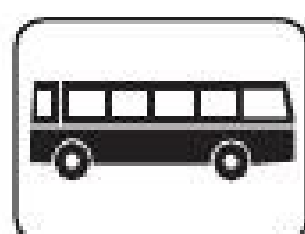
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

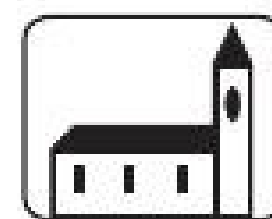
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180

Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 20.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18 (17 ora solare)

PREFESTIVO: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 18 (17 ora solare)

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30
ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 9 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 adorazione continua

PICCOLA PUBBLICITÁ

Cedesi o affittasi attività abbigliamento Codroipo centro, gestibile anche singolarmente. Telefonare dopo le ore 20.00 al 338.8986375

Vendo bicicletta elettrica nuova e enciclopedia "Conoscere Oggi" tel.347-2722097

28-29 MAGGIO / 18-19 GIUGNO

CANCIAN R. & SIMONI F. Snc
Via Pordenone, 87 - **CODROIPO**

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Q8 **BLASON Luca e C sas**
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

2 GIUGNO

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

TOTALERG Torresan Cristian
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

4-5 GIUGNO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

21-22 MAGGIO / 11-12 GIUGNO

BIVIO COSEAT
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - **Tel.906192**

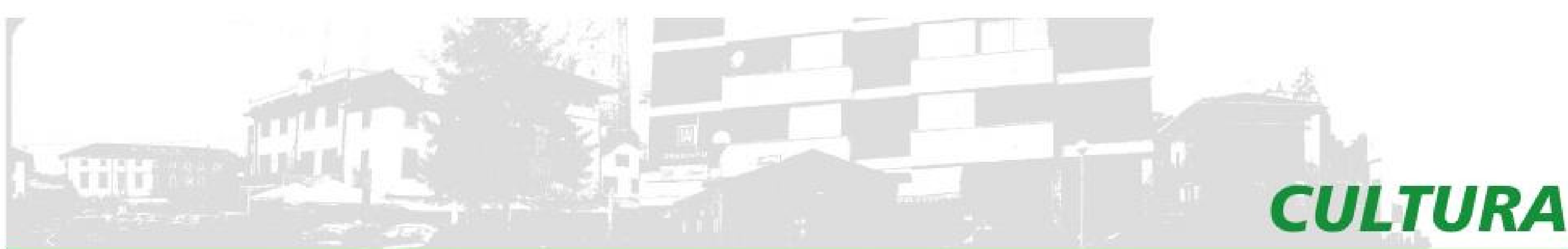
IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

Villa Manin: annunciati i concerti per l'estate 2011

Come ogni estate Villa Manin presenta tutta una serie di inizative e concerti rivolgendosi ad un pubblico più che mai differenziato, da quello popolare a quello più esigente e raffinato. In questi anni sono state molte le manifestazioni che hanno consentito ai cittadini della regione, e non solo, di godere di un'offerta di spettacolo unica in Italia, ma anche di scoprire nuovi spazi e nuovi artisti. Il programma di questa stagione prevede la collaborazione con tre importanti organizzatori di eventi, grazie ai quali è stato possibile creare un calendario di rilievo internazionale. Molti gli italiani di spicco e una grande band straniera: il 25 giugno aprirà la rassegna Fabri Fibra di ritorno dal vivo con il suo nuovo "Controcultura Tour Estate 2011" dando seguito all'eccezionale successo del tour invernale che lo ha portato tra le tante date anche al Carnera di Udine. Giovedì 7 luglio sarà invece la volta di Zucchero con il suo "Chocabeck world tour 2011".
Il repertorio spazierà tra i suoi grandi successi di sempre e tra qualche nuovo brano dall'ultimo album uscito l'anno scorso. In seguito, martedì 12 luglio, ci sarà un inatteso ritorno sulle scene: dopo 6 anni dal loro ultimo album infatti tornano i Limp Bizkit, famosa band rap metal, presentando il loro ultimo lavoro "Gold Cobra" in uscita il 7 giugno. Sabato 23 luglio sarà quindi la volta del Festival Villa Tempesta organizzato dall'omonima casa di produzioni discografica La Tempesta in collaborazione con Azalea e Virus Concerti. Molte le band italiane che si esibiranno sui due palchi (per citarne alcune Zen Circus, Tre Allegri Ragazzi Morti, Uochi Tochi, Le Luci della centrale elettrica).
Musica dalle ore 17.30 a oltranza, all'insegna dei gruppi di qualità e del divertimento. Dulcis in fundo sabato 3 settembre l'inossidabile Francesco Guccini regalerà poesie in parole e musica assieme alla sua grande band composta dai soliti Ellade Bandini, Antonio Marangolo, Vince Tempera, Pierluigi Mingotti, Roberto Manuzzi e Juan Carlos "Flaco" Biondini. I biglietti per tutti gli spettacoli sono a disposizione nei negozi autorizzati Azalea Promotion, Box Office e online su www.ticketone.it.

Al via Sapori Pro Loco 2011

Il 14, 15 e il 21 e 22 maggio torna Sapori Pro Loco. Dopo i successi ottenuti dalle precedenti edizioni questa raffinata vetrina eno-gastronomica assumerà per questo appuntamento un interessante taglio progettuale che terrà conto in maniera particolare degli aspetti turistici e culturali, quali musica, teatro e folklore, ma anche di quelli sportivi, che caratterizzano l'intera Regione. Le Pro Loco che partecipano all'evento sono provenienti dalle quattro province della nostra regione, ed offriranno degustazioni a prezzi rigorosamente calmierati. Non solo enogastronomia, ma anche eventi ludici ed artistici collaterali quali musica etnica, esibizioni ed eventi sportivi. Si rinnova poi anche quest'anno, in occasione della Giornata Regionale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, l'appuntamento con il Folklore cosmopolita, in una scenografica rassegna di danze, canti, musica, colori e suggestioni provenienti da tutti i Paesi del mondo.
Mercoledì 10 agosto infatti si terrà la XIII edizione del festival "Folklore mondiale in Villa" Considerato il grande successo delle scorse edizioni, l'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e l'Azienda Speciale Villa Manin, in collaborazione con il Comune di Codroipo, le Pro Loco di Aviano e Passariano, regalano nuovamente un evento affascinante, aperto innanzitutto alle oltre 200 associazioni Pro Loco presenti sul territorio regionale, ma anche a tutti coloro che desiderano lasciarsi toccare dall'Altro, dalla multietnicità, in un clima di festosa e consapevole serenità.
L'ingresso sarà libero. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: www.prolocoregionefvg.org

Premiazione 7° concorso letterario Gioia Turoldo

Domenica 10 aprile, a Udine, nella sala auditorium della chiesa di S.Domenico, si è tenuta la premiazione del 7° concorso letterario di poesia e narrativa intitolato a Gioia Turoldo e promosso dalla omonima associazione culturale umanitaria. In questa edizione i partecipanti erano chiamati a presentare opere aderenti al tema "Diversità e dignità, sofferenza e dolore". Un tema impegnativo che intitola peraltro una delle raccolte riedite per tematiche della poetessa friulana scomparsa nel 1993 dopo anni di dure vicende sul versante della salute e di impegno sociale a favore di persone ammalate, deboli ed emarginate. La giuria del premio, formata dalla Professoresse Laura Selan, Marisa Venturini e Gabriella Virgolini, ha designato come vincitrice nella sezione di poesia la lirica "Mi chiamo polvere" di Maria Natali Iiriti, della provincia di Reggio Calabria. La scelta è accompagnata dalla motivazione in cui si legge: " La polvere, io lirico dietro cui si cela l'autrice, racconta, in una serie di anafore, il suo sentirsi testimone-attore di una realtà analizzata nel suo profondo. Polvere assunta come metafora di un pacato e consapevole distacco dal rumore della vita, come elemento che al tempo stesso copre e di-svela: che si posa come "un velo da sposa" sul passato e sul presente, tempo segnato dalla sofferenza; capace - nel silenzio del distacco - di penetrare i segreti più profondi della vita.(…) Sofferenza e dolore, temi della poesia, sono però stemperati, dalla speranza che si insinua, sin dai versi iniziali, attraverso alcuni vocaboli significativi – nettare, aroma di limone, attesa, quieta compagnia – per suggerire una realtà diversa, quasi in opposizione a quella caratterizzata da relazioni umane prive di autenticità a causa delle quali la poetessa si sente sola e isolata. Negli ultimi versi la felice immagine della polvere che 'rimbocca la speranza' suggerisce la possibilità per l'autrice di immaginare ragioni per dare un senso all'esistenza e continuare a vivere, 'lontano dal rumore', in un silenzio capace di impreziosire i momenti della vita, di restituire loro valore e significato." A detta della stessa autrice - presente alla cerimonia di premiazione – la giuria ha saputo cogliere appieno non solo il significato della poesia ma anche i sentimenti personali più profondi come pochissimi avevano saputo fare. L'opera seconda classificata è stata "Grate, preghiere" di Giulina Brivio, della provincia di Lecco, dalla cui motivazione rileviamo che: "Nelle strofe della prima parte della poesia le grate sono strumento per proteggere ricchezze, mezzo per rinchiudere, isolare, nascondere esseri umani, per negare loro visibilità e valore. Sono grate reali, concrete come la sostanza di cui sono fatte: grate d'acciaio e grate di ferro, grate di legno si accosta il peccatore; trame di lino che nascondono occhi di donne. La materia che le costituisce si presenta, nel succedersi delle anafore, sempre meno solida, e diventa infine immateriale: grate invisibili, dell'indifferenza, della diffidenza, del rifiuto del diverso; idee, pregiudizi, credenze che operano esclusioni profonde, che erigono muri difficili da abbattere.(…) Nel finale i termini grate e preghiere, accostati senza virgola, rimandano alla valenza religiosa del termine lasciano intravedere un orizzonte possibile di comprensione, condivisione, in una prospettiva capace di "convivenze possibili e paci sincere". Terza classificata è risultata "Fragili e sottili" di Gabriella Macidi, della provincia di Vicenza (già vincitrice nella precedente edizione), dalla cui motivazione si rileva: "La poesia contiene un forte messaggio di speranza: dal dolore e dalla sofferenza, che non sono mai scelte, si può uscire per riappropriarsi di una vita se non felice quantomeno serena. Le strofe attraverso le quali si snoda un percorso a tappe l'autrice, sviluppa tre momenti del suo stato d'animo: il dolore , rappresentato da parole forti come veleno, sangue, nero di morte, la determinazione di uscire dalla condizione di subordinazione alla sofferenza con la volontà di autoriscatto e la riappacificazione con la vita che si identificano nell'abbraccio finale con il sole in un cielo di nuvole chiare. La delicata espressione conclusiva vuole significare che, ad una condizione umana ferita, ci può essere sempre una risposta interiore inattesa e forte e che la vita merita di essere vissuta in ogni momento pur nella consapevolezza che qualche delusione può sempre presentarsi".
Infine, per la sezione di narrativa, il racconto "Il palcoscenico", di Maria Sera, è stato segnalato perché "coinvolge il mondo della scuola affidando ad ipotetici studenti l'occasione di avvicinarsi ad una parte dell'umanità sofferente alla quale essi, sia per la giovane età sia perché soggetti di una vita privilegiata, sono indifferenti. Suscitare nei giovani, con qualsiasi mezzo culturale o altro, la consapevolezza che la diversità non è un "minus" ma una ricchezza, è il presupposto per un futuro migliore sia per i singoli che per ogni comunità umana. Dalle quinte di un palcoscenico escono in rapida successione vari personaggi, otto dei quali ben definiti, che attraverso un breve monologo, presentano le loro storie vissute in varie parti del mondo; raccontano vicende di dolore, povertà e disperazione, senza tuttavia mai esprimere odio, rancore e desiderio di vendetta". Come per le altre edizioni del concorso i premi ai vincitori consistono in altrettante adozioni a distanza della durata quadriennale che formano un reale sostegno agli studi per giovani ragazzi e ragazze che vivono in paesi dove è molto profondo il divario di possibilità fra coloro che possono o non possono accedere all'istruzione; per Maria Natalia Iiriti, l'iniziativa sarà orientata non tanto ad una singola persona quanto ad una classe scolastica in Guatemala. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con il Csi Centro Solidarietà Internazionale di Cernusco sul Naviglio (Mi) con cui Gioia e Padre David avevano già collaborato più volte in passato.

a cura di Francesca Venuto

Ville e giardini storici nel territorio codroipese

Una ricchezza culturale e paesaggistica

Verso la metà del Settecento, dopo il compimento del retrostante giardino formale, furono innalzate le barchesse, gli alti porticati che si dipartivano ad angolo retto dalla facciata verso sud, e si intervenne sul nucleo centrale del palazzo, ispirandosi ad un disegno dell'illustre architetto Giorgio Massari, autore di numerosi progetti a Venezia e in terraferma: il prospetto della villa fu valorizzato, nella sua parte centrale, dal coronamento sopraelevato a timpano fiancheggiato da piccole volute, eseguito sotto la supervisione dello Ziborghi: con questo risalto centrale l'edificio patrizio acquistò un aspetto coerente e unitario. Nata come villa-fattoria, la dimora dei Manin con il suo stile ormai classicheggiante, emblema della gloria di Venezia in Friuli, ben testimonia lo status sociale conseguito dai committenti: fu nel Settecento, infatti, che i rappresentanti della stirpe ricoprirono le cariche pubbliche di più alto livello che distinguevano i potenti veneziani: Lodovico IV acquisì dapprima la dignità di Procuratore di S. Marco, poi la massima carica, quella di Doge, nel 1789. Il giardino – luogo di delizie visitato da illustri personaggi, quali Maria Amalia Regina di Napoli e Carlo Goldoni – alla caduta della Repubblica conobbe una prima semplificazione e riduzione degli apparati; all'inizio del XIX secolo l'assetto, seguendo i modelli in voga, fu rielaborato dall'architetto neoclassico Giannantonio Selva, allora proto dei Manin a Venezia e in terraferma, che seppe mediare tra preesistenze e orientamenti naturalistici adottando forme razionali più depurate. A questa fase si può far risalire il Tempietto ionico situato sopra l'antica ghiacciaia, che funge da belvedere sulla campagna circostante: isolato rispetto agli altri elementi del parco ma prossimo al corpo centrale del palazzo, rivela l'attitudine alla meditazione cara al gusto dell'Ottocento. Nel 1863 l'ingegnere Pietro Quaglia, importante giardinista friulano del secondo Ottocento, avviò un nuovo progetto mutando l'intonazione precedente mediante raggruppamenti arborei, percorsi sinuosi, laghetti appositamente scavati: il parco romantico, non più subordinato all'architettura di villa, acquisiva autonomo risalto – il suo progetto palesa inoltre gli ideali risorgimentali dell'epoca - in un'impostazione ancor oggi parzialmente riconoscibile, nonostante rimaneggiamenti e sostituzioni arboree verificatesi nel corso del tempo. Le sorti economiche e il prestigio dei Manin decaddero, insieme alla graduale perdita del contesto agricolo che dava vita all'insieme, sino al collasso nel secondo dopoguerra: grazie all'intervento dell'Ente Ville Venete iniziò l'azione di salvaguardia e recupero, intrapresa in collaborazione con la Soprintendenza ai Monumenti del Friuli Venezia Giulia.

2 - continua

a cura di Graziano Ganzit

Il metodo agricolo biologico-omeodinamico

Solitamente si considera l'attuale agricoltura come il risultato di un progresso che ci ha portato all'abbondanza della produzione di derrate e ,dunque, alla soluzione del problema "fame". Gli effetti collaterali sono pure considerati "mali minori" e i danni conseguenza di questo beneficio.
Nulla di più errato in quanto l'agricoltura "deve" coniugare esattamente il valore della economia con la produttività, l'ambiente con la salubrità e vitalità delle produzioni agricole. Questi quattro valori oggi, con la chimica applicata all'agricoltura, sono saltati. I risultati sono tragici e i principali responsabili (Istituti Tecnici, Facoltà di Agraria e organizzazioni professionali, Politica) tacciono.
Negli anni ottanta ha cominciato a sorgere l'agricoltura biologica partendo da una logica di rispetto della terra e le leggi Cee che la regolamentavano davano adito a molte speranze purtroppo disattese dagli ostacoli frapposti alla sua crescita.
Il punto di debolezza di questa agricoltura è il costo elevato e il parallelo scientifico con l'attuale che si basa ancora sul concetto di "nutrizione" e"difesa" della pianta. In realtà il primo a spiegare un modello totalmente ecocompatibile e le sue leggi di funzionamento fu Rudolf Steiner nel 1924 nel suo famoso "corso di Koberwitz". In quelle memorabili lezioni lo Steiner spiegò il concetto di vita sia a livello terrestre che cosmico, il come amplificarla in modo da rendere la terra fertile e ricettiva a tali forze. Spiegò i nessi tra piante e pian(e)ti in modo di sapere come e quando agire. Diede forma pratica ad intuizioni che il Liebig, 80 anni prima, aveva descritto, ma non colto totalmente, nella stesura del suo celebre e occultato "Trattato di chimica organica" del 1840. Completò un percorso che l'uomo aveva iniziato dagli albori della civiltà e che doveva riportarlo ad essere protagonista della evoluzione della natura.
Avendo previsto la deriva che avrebbe avuto l'attuale agricoltura, intendeva completare la sua opera con altri due cicli di conferenze in modo da dare agli agricoltori ulteriori basi di conoscenza per affrontare una situazione che sapeva sarebbe degenerato. Morì l'anno dopo e fu compito di quanti colsero questo messaggio sperimentare e mettere a punto l'evoluzione del metodo.

Alla metà degli anni '80 proprio qui da noi un triestino di adozione, Enzo Nastati, profondo conoscitore del metodo biodinamico iniziò a sperimentarne l'evoluzione sotto il tragico influsso della fuga radioattiva di Chernobil.
I test gli diedero ragione e nacque così l'agricoltura omeodinamica come forma di agricoltura utilizzante preparati specifici omeopatici a sostegno della vita della pianta e del terreno. In pratica si "estraeva" da parti vegetali, minerali o animali il principio "vitale" particolare che interessava, si "memorizzava" in acqua e si "portava" come informazione alla pianta ed al terreno. Questi preparati ebbi l'onore di testarli sulle terre della mia azienda notando da subito l'enorme potenzialità soprattutto in condizioni molto critiche. Costò molto in termini di tempo e di osservazione ma, credo, di aver avuto la più grande soddisfazione della mia vita professionale per aver contribuito a questo grande passo per l'agricoltura.
Nel futuro l'adozione di questo metodo porterà l'agricoltore a cogliere quella libertà che gli consentirà di operare in sintonia con le leggi della Natura e, come conseguenza positiva, un tornaconto economico positivo. A titolo di esempio a Rauscedo i test sperimentali hanno permesso di coltivare barbatelle con soli quattro trattamenti di rame al posto dei 40/50 sistemici sul convenzionale!
Altrettanto eclatante sarà la conferma della assenza di nitrati sulle nostre verdure quando saranno pubblici i dati che preoccupano i responsabili Cee sulla qualità degli alimenti.
Al consumatore, attraverso questo metodo agricolo, daremo un alimento di alta qualità, al giusto prezzo, coltivato da agricoltori coscienti, preparati e capaci di risollevare Madre Terra dal degrado attuale. Al contribuente si potrà togliere l'assillo di mantenere un sistema che nonostante i costi non porta benefici, anzi. Ai giovani indicherà l'idea di un futuro concreto ed entusiasmante come un'agricoltura reale dovrebbe dare.
In definitiva sarà la risposta che potremo dare ad una crisi tremenda che metta la parola fine all'attuale degenere modello basato sul petrolio e non più sostenibile. Per questo è nato l'Ecocentro di Beano dove abbiamo sviluppato un modello di agricoltura nuovo assieme alla tecnologia semplice in un modello sociale evolutivo. La risposta c'è, rimboccarsi le maniche un dovere!

a cura di Franco Gover

L'antiaccademico Tita Gori

A settant'anni dalla morte, vogliamo ricordare Tita Gori (1870 – 1941), il pittore di Nimis per antonomasia. Amava definirsi: *"modesto pittore campagnolo"*. Iniziò a dipingere sin da ragazzo e ben presto si dedicò anche agli studi letterari con la pubblicazione di un poema cavalleresco su Pagine Friulane.

Artisticamente, Gori fu sostanzialmente un autodidatta, un pittore per così dire "anomalo"; infatti ebbe modo di frequentare l'Accademia di Belle Arti di Venezia soltanto per tre mesi, per rinunciarvi e tornare definitivamente a Nimis. Tranne gli anni della profuganza e gli spostamenti necessari in occasione delle tante commissioni in ogni parte del Friuli, non abbandonò mai il proprio paese, al quale era profondamente legato (...per coincidenza del destino, abitava proprio a pochi metri dall'antica Pieve dei Santi Gervasio e Protasio, la "sua" chiesa, da lui restaurata ed affrescata).

Nei suoi dipinti, Tita Gori era coadiuvato dalla moglie e dai numerosi figli che, all'occasione, fungevano da abituali modelli per i volti di angeli, santi e madonne, accanto agli anziani e ai giovani della borgata e vecchi montanari di passaggio, canuti mendicanti che venivano fermati dall'artista ed invitati a posare per le varie figure. In paese alcune persone molto anziane ricordano ancora il calore e la simpatia del personaggio, per la vivacità e l'ingegno versatile, lo spirito arguto, l'amabilità del carattere. Una produzione vasta la sua, puntualmente annotata in un quadernetto ancor oggi conservato gelosamente presso una figlia del pittore. I suoi capolavori restano comunque quelli di Nimis (alcuni affreschi sono andati distrutti nel terremoto del 1976), mentre si apprende dell'esistenza di dipinti in numerose chiese, soprattutto nella zona collinare, in strutture pubbliche e collezioni private. Anche nella nostra zona si conservano interessanti opere: suoi affreschi si trovano a Coseano (i quattro Evangelisti), a Sclaunicco (l'Annunciazione), mentre nella Pieve di Variano lascia *"l'incredulità di San Tommaso"*, quadro di grandi dimensioni collocato nell'abside.

Un episodio, questo di Variano, che riassume significativamente il suo genere di pittura, con colori delicati e trasparenti, luminosi, dove il chiaroscuro non opprime la materia pittorica, ma la rende brillante.

"L'effetto arioso e affascinante - scrive Damiani (1978, I, p. 30) - *è quello di una sacra rappresentazione rivissuta da contadini del nostro tempo, che rompono gli schemi classici e li trasformano in momenti di cronaca contemporanea"*. Del resto, è una costante del Nostro l'attitudine a trasformare impressioni ed esperienze in fatto creativo, calando i santi e le situazioni nella realtà locale paesana, con levità preraffaellite. Buora (1986, p. 32) evidenzia in Gori *"un'esperienza mistico naif"*, una componente che riassume ogni ulteriore analisi. Proprio per questa caratteristica, si giustifica il successo del pittore anche in ambito cittadino udinese, con diverse significative commissioni (nella stessa Cattedrale, nel Tempio Ossario, in San Giorgio Maggiore, ai Cappuccini ed in altri edifici cultuali; sue opere anche nei Civici Musei).

Ed ha ragione Giuseppe Bergamini (1989, n. 8, p. 129), quando afferma che Tita Gori è uno dei pittori che più hanno dato all'arte sacra del Friuli tra Otto e Novecento.

Infine, una curiosità dal punto di vista storico: nella chiesetta del piazzale Cella a Udine c'è una pala d'altare raffigurante San Giovanni Bosco; *nel volto del santo è riconoscibile il ritratto del sen. Tiziano Tessitori, sedeglianese, che era genero del Gori.*

a cura di Don Luigi Del Giudice

Vergine Madre

Fra i primi cantori della Madre del Signore incontriamo **Sedulio** (V secolo). Come i poeti dell'età classica si esprime con intuizioni brevi e fugaci e nel contempo suggestive e penetranti. Alcune composizioni fanno parte della liturgia come: <<*Salve, Madre santa: / tu hai dato alla luce il Re / che governa il cielo e la terra / per i secoli in eterno*>>. Fra i maggiori poeti latini cristiani troviamo **Venanzio Fortunato** nato a Valdobbiadene (Tv) (530-600) Dopo gli studi ad Aquileia e Ravenna, partì in pellegrinaggio alla tomba di san Martino a Tours in Francia, per ringraziare il santo del dono del recupero della vista. Si stabilì in quella città; più tardi fu nominato Vescovo di Poitiers, ove morì attorno al 600.

Autore del "Pange lingua". Molti sono gli inni alla Madonna. Era affascinato della sua verginità, della maternità divina, della fede e della bellezza. <<*Maria, nei secoli benedetta, capolavoro che loda il nobile Artefice; dolce fanciulla, tu possiedi doni di bellezza superiori a quelli dell'umanità*>>. Pure di Venanzio Fortunato è questo meraviglioso inno: <<*O eccellente bellezza, o donna che sei l'immagine della salvezza, potente a causa del frutto del tuo parto e che piaci per la tua verginità, per mezzo tuo la salvezza del mondo si è degnata di nascere e di restaurare il genere umano che la superba Eva ha messo al mondo*>>. (In Laudem Sanctae Mariae; PL 88, 276-284).

Germano di Costantinopoli (635-733) nelle sue omelie invita a ricorrere a Maria. Ella svolge la funzione di mediatrice, necessaria e voluta da Dio, in favore degli uomini. Rivolgendosi alla Vergine l'invoca così: <<*O Madre di Dio tutta santa, poiché il cielo e anche la terra a causa tua furono adornati, com'è possibile che con la tua ascesa tu abbia lasciato gli uomini orfani della tua sollecitudine?*

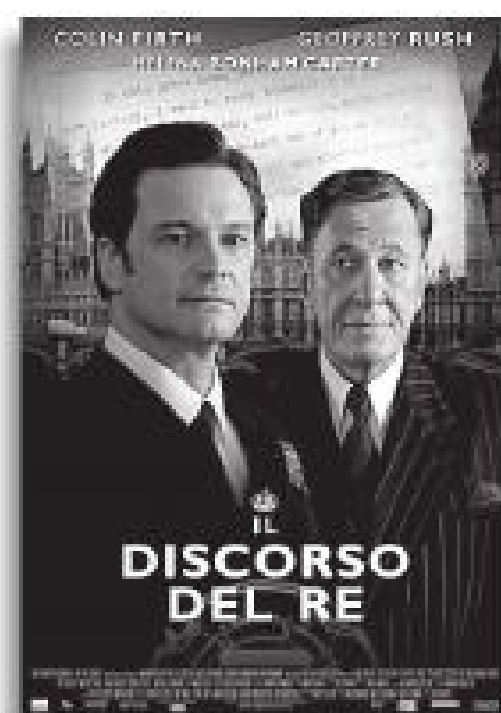
Non ci accada mai di pensare una cosa simile! Quando vivevi in questo mondo non eri estranea alla vita del cielo, così, dopo essere stata trasferita, non sei divenuta estranea in spirito alla relazione con gli uomini, poiché da un lato, a motivo del tuo grembo disponibile all'accoglienza, sei stata un cielo che conteneva l'altissimo Dio, e dall'altro, a motivo della disponibilità del tuo servizio, sei stata per Lui una terra spirituale>>. **San Bernardo** (1090-1153) è l'ultimo dei "padri" del monachesimo benedettino. Uomo di preghiera e punto di riferimento in un tempo di guerre, crociate, odi e violenze private. Tanti di noi ricordano la preghiera di san Bernardo alla Madonna, che un tempo si recitava assieme nelle nostre chiese, che da bambini s'imparava a memoria: <<*Ricordati, o Vergine Maria, che non si è mai udito al mondo che alcuno, ricorrendo al tuo patrocinio, implorando il tuo aiuto e la tua protezione, sia stato da te abbandonato. Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle vergini, a te mi presento, pentito e consapevole del mio peccato.*

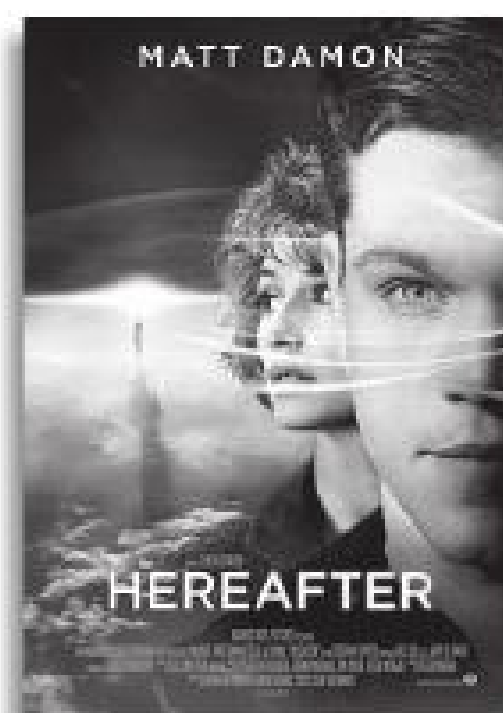
Accogli, o Madre, le mie preghiere e propizia esaudiscimi>>. **Dante Alighieri** (1265-1321) pone sulle labbra di san Bernardo la preghiera più alta che intelligenza umana abbia scritto. È l'ultimo canto del Paradiso: la contemplazione del Dio fatto uomo, del Dio <<nato da donna>> (Gal 4,4), diventata madre nella pienezza della verginità. Umiltà e grandezza s'intrecciano in Maria, proprio come lei aveva cantato nel "Magnificat": <<*ha innalzato gli umili*>>. **<<Vergine Madre, figlia del tuo figlio, / umile e alta più che creatura, / termine fisso d'eterno consiglio>>.** È la straordinaria realtà della "Madre di Dio" e, come creatura, di <<figlia del suo figlio>>, secondo il detto liturgico. <<hai generato chi ti ha creato>> (genuisti qui te fecit).

Punto nodale: <<*termine fisso*>>, nell'<<*eterno consiglio*>> di Dio, cioè dono divino, luce e guida alla nostra redenzione. È Lei che innalzò *"l'umana natura"* a una tale dignità ***<<che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura>>.*** Dio creatore (fattore) si fa creatura (fattura). Prosegue la preghiera: ***<<Donna, se' tanto grande e tanto vali, che qual vuol grazia e a te non ricorre, sua disïanza vuol volar sanz'ali>>.*** È Colei che ha nel cuore di Dio "la chiave d'accesso". Chi meglio della Vergine, sottolinea il Poeta, può intercedere per noi e ottenerci da Dio le grazie necessarie dato che la sua ***<<benignità non pur*** *(solo)* ***soccorre a chi domanda*** *(ti prega)*, ***ma molte fïate*** *(volte)* ***liberamente al dimandar precorre*** *(ne anticipa la preghiera)*>>. Paolo VI, il 1° novembre 1970, inseriva nella Liturgia delle Ore la sublime preghiera di Dante Alighieri alla Vergine. È la <<parola>> che si fa profezia, cioè rivelazione, nel tentativo di sollevare il velo del mistero di Dio all'uomo, che vi si accosta e lo contempla, al tenue chiarore che emana l'intensità della poesia.

Le novità del mese in videonoleggio (Dvd e Blu-Ray)

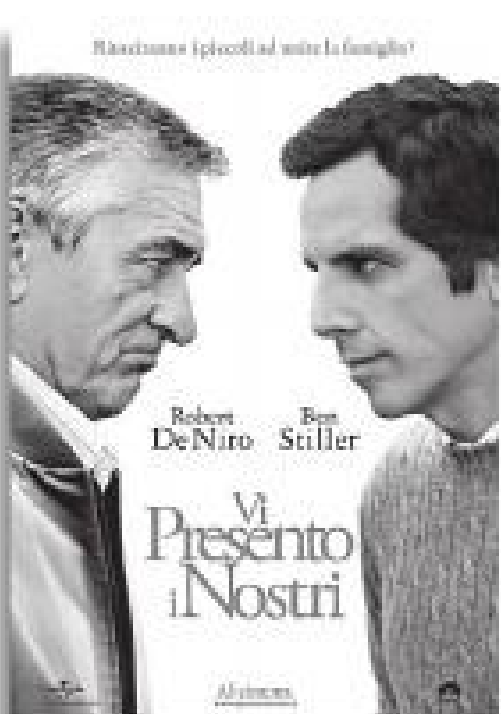
IL DISCORSO DEL RE

Soggetto: Basato sulla vera storia di Re Giorgio VI. Note: Vincitore come miglior film, regia, sceneggiatura originale e attore protagonista agli Oscar 2011.
Dopo la morte di suo padre Re Giorgio V e l'abdicazione di suo fratello Edoardo VIII, Bertie, che soffre da tutta la vita di una forma debilitante di balbuzie...

HEREAFTER

George è un operaio americano che ha un rapporto speciale con l'aldilà, Marie è una giornalista francese che ha avuto una esperienza tra la vita e la morte e Marcus è uno studente londinese che ha perso la persona che gli era più vicina e cerca disperatamente delle risposte. Le loro storie finiranno...

BURLESQUE

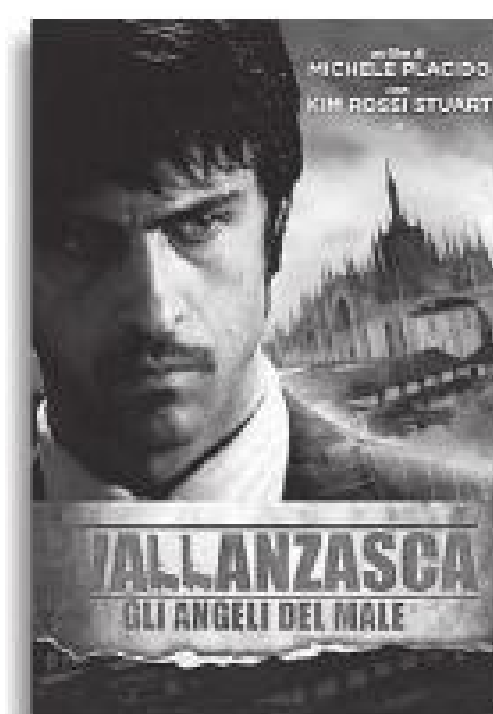
Tess, ex ballerina e proprietaria di un teatro Burlesque, è costretta a combattere ogni giorno per tenere aperta la vecchia sala, affrontando problemi finanziari e artistici di ogni genere. Con i membri della troupe sempre più occupati dai loro problemi personali e la minaccia di un ricco uomo d'affari che vorrebbe...

VI PRESENTO I NOSTRI

Dopo "Ti Presento i Miei" e "Mi presenti i tuoi?" le risate non sono ancora finite. Nel terzo capitolo dell'esilarante saga familiare ci sarà l'arrivo di due bambini a far rincontrare le famiglie Focker e Byrne. Per una serata divertente con la famiglia o con gli amici.

LA VERSIONE DI BARNEY

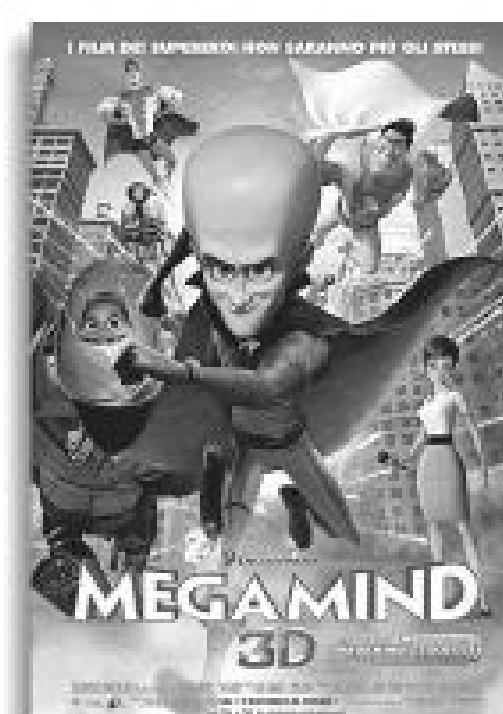
La ragione per cui Barney decide di raccontare ora la sua storia - la sua versione - è che il suo peggior nemico ha appena pubblicato un libro rivelazione che svela i capitoli più compromettenti del passato di Barney: le tante e spesso oscure ragioni dietro al suo successo...

VALLANZASCA

1985. Vallanzasca Renato, matricola 38529H, nato a Milano il quattro maggio 1950, è rinchiuso in una cella di isolamento nel braccio di rigore della casa circondariale di Ariano Irpino. La sua propensione per il crimine si era rivelata sin da bambino quando, a nove anni, con la sua piccola banda libera una...

IMMATURI

Giorgio (Raoul Bova), Lorenzo (Ricky Memphis), Piero (Luca Bizzarri), Luisa (Barbora Bobulova), Virgilio (Paolo Kessisoglu), Francesca (Ambra Angiolini): cosa hanno in comune questi trentottenni? Semplice, 20 anni fa erano compagni di scuola. Ma soprattutto erano amici, erano un gruppo. Poi è successo...

MEGAMIND

Megamind è un eroe "super cattivo" che ha ottenuto meno successi di chiunque altro. Negli anni Megamind ha cercato in ogni modo di conquistare la Terra, ma ogni suo tentativo si è trasformato in fallimento a causa del super-eroe mascherato "Metro Man". Tutto cambia il giorno in cui...

QUALUNQUEMENTE

Perché Cetto La Qualunque torna in Italia dopo una lunga latitanza all'estero? E' stata una sua scelta? O qualcuno trama nell'ombra? Con lui rientrano anche una bella ragazza di colore ed un bambina di cui non riesce a ricordare il nome: la sua nuova famiglia. Al ritorno in patria Cetto ritrova...

a cura di Pura Vida Cafè

Alcune citazioni ed aforismi sul caffè

Tante sono state le pagine e gli aforismi dedicati al caffè, una delle più amate bevande al mondo. Dalla fine del '600 quando iniziò ad essere consumato nei primi caffè in Europa, filosofi e letterati ne divennero appassionati amanti. ***"Quando beviamo caffè le nostre idee marciano ordinate come un esercito"*** sosteneva lo scrittore Honoré de Balzac, o come disse Pope, poeta inglese del '700: ***"Il caffè, che rende il politico saggio e guarda a ogni cosa con gli occhi mezzi chiusi"***. Le donne inglesi del tempo, preoccupate dal troppo tempo passato dai loro mariti al caffè ne chiesero l'abolizione. E a tal proposito firmarono una famosa petizione a Londra nel 1674 che diceva, fra l'altro, testualmente: ***"il caffè porta gli uomini a buttar via il loro tempo, scottandosi i baffi e sperperando denaro, tutto per una piccola nera, densa, amara e puzzolente pozzanghera d'acqua"***. Ma gli uomini per fortuna continuarono a bere il caffè e a trarne fonte d'ispirazione. Voltaire follemente innamorato di questa bevanda scrisse: ***"Bevo quaranta caffè al giorno; per essere ben sveglio e pensare, pensare, pensare; a come poter combattere i tiranni e gli imbecilli"***. Anche Heinrich Eduard Jacob, uno scrittore tedesco che visse a cavallo tra l'otto e il novecento ci spiega come: ***"La scoperta del caffè fu, a suo modo, importante quanto l'invenzione del telescopio o del microscopio. Il caffè infatti ha inaspettatamente intensificato e modificato le capacità e la vivacità del cervello umano."*** Come mi piace ricordare uno scritto del celebre matematico francese Henry Poincaré ***"Per quindici giorni cercai di provare che non vi potevano esistere funzioni analoghe a quelle che fino ad allora avevo chiamato "funzioni di Fuchsian". Ogni giorno mi sedevo e passavo diverse ore sulla mia scrivania. Provai un gran numero di combinazioni e non arrivai mai ad alcun risultato. Una sera, contrariamente alle mie abitudini, presi una tazza di caffè. Non potei dormire. Le idee continuavano ad uscire dalla mia testa. Sembrava si accozzassero l'una contro l'altra, finché un paio di loro si agganciarono formando una combinazione funzionante e stabile. Prima del mattino avevo stabilito l'esistenza di una classe di "funzioni di Fuchsian" derivanti dalle serie ipergeometriche. Non mi restava altro che ri-scrivere i risultati la qual cosa non mi prese che alcune ore"***. Nel componimento poetico "Il Giorno" del Parini si rappresenta in modo satirico l'aristocrazia decaduta del tempo (fine del '700). Il Giovin Signore, protagonista del componimento, *si sveglia sul tardi*, in quanto la sera prima è stato sommerso dai suoi onerosi impegni mondani. Una volta alzato deve scegliere tra il *caffè* (se tende ad ingrassare) o *la cioccolata* (se ha bisogno di digerire la cena della sera prima): ***"Se noiosa ipocondria t'opprime, | O troppo intorno a le vezzose membra | Adipe cresce, de' tuoi labbri onora | La nettarea bevanda, ove abbronzato | Fuma et arde il legume a te d'Aleppo | Giunto, e da Moca, che di mille navi | Popolata mai sempre insuperbisce.*** Arrivando ai nostri tempi ricordo Terry Pratchett, uno scrittore inglese genere fantasy, scrive ***"il caffè è solo un modo per rubare del tempo che sarebbe appartenuto di diritto al te stesso leggermente più vecchio"***. Un modo per dire, che fermarsi a bere un caffè sia un po' come fermare il tempo. Lo scrittore napoletano Erri De Luca sostiene che: ***"per riempire una stanza basta una caffettiera sul fuoco"***, ma Bob Irvin specifica: ***"Bere un caffè decaffeinato è come baciare la propria sorella."*** Concludo giustamente questo articolo noioso con un'altra bella citazione del brillante novellista francese Honoré de Balzac ***"molti ritengono che il caffè ispiri loro, ma, come tutti sanno, il caffè rende solamente le persone noiose ancor più noiose."***

Apparecchio ai bambini: quando metterlo

Ortodonzia letteralmente vuol dire: studio per raddrizzare i denti. Questo può avvenire anche in soggetti adulti, ma sicuramente è molto più frequente nei bambini. Le domande più frequenti che ci vengono poste sono: **"Quando è il momento più opportuno per iniziare la terapia ortodontica?"** e poi **"È meglio aspettare che tutti i denti da latte siano caduti?".** La risposta è che non esiste un'età precisa in cui intervenire, ma bisogna valutare il caso singolarmente.

Foto prima e dopo trattamento ortodontico

Esistono infatti delle malocclusioni in cui bisogna agire in età molto precoce (4-5 anni) ed altre in cui si può aspettare la caduta della maggior parte dei denti da latte (8-9 anni). La prima situazione (quella che richiede un intervento precoce) viene definita ortodonzia intercettiva e raggruppa le seguenti situazioni:

- morso incrociato: quando i denti superiori cadono all'interno dell'arcata inferiore solo a destra o a sinistra (monolaterale) o da ambo i lati (bilaterale);
- morso inverso anteriore: quando i denti sotto chiudono in testa a testa con i superiori o addirittura sono più avanti;
- morso coperto: quando i denti sopra coprono completamente o quasi i denti sotto;
- morso prominente: quando i denti sopra sono molto più avanti di quelli sotto;
- grosso affollamento: quando i quattro incisivi superiori o inferiori non riescono a spuntare spontaneamente per mancanza di spazio e si "accavallano".

Nei casi sopracitati l'importanza di intervenire precocemente è necessaria per influenzare la crescita ossea. Bisogna infatti eliminare le cause che creano una crescita asimmetrica o eccessiva della mandibola o della mascella poiché questo può portare a problemi estetici e masticatori.

Nei grossi affollamenti (quando i quattro incisivi non trovano spazio sufficiente per uscire) non intervenire precocemente potrebbe impedire l'uscita dei denti definitivi o, in alternativa, fargli occupare il posto di altri denti: questa mancanza di spazio renderebbe necessario procedere con delle estrazioni mirate anche di denti permanenti. Anche il modo di respirare ed un funzionamento alterato della lingua e dei muscoli delle labbra possono predisporre a delle malocclusioni.

Il bambino dovrebbe respirare sempre con il naso, sia perchè le mucose nasali hanno l'effetto di filtro, sia perchè la respirazione principalmente orale non permette una crescita armonica del palato. In tali casi si creano i cosiddetti palati stretti che lasciano poco spazio per i denti e per la lingua che è costretta ad assumere posizioni che impediscono ai denti anteriori di toccarsi. E' importante quindi accertarsi se il bambino non può respirare col naso per degli impedimenti (es. adenoidi) o per delle abitudini viziate. Le labbra devono poter essere sempre a contatto durante la respirazione e la deglutizione perchè sono una specie di "diga" che non permette ai denti di venire spinti troppo in avanti dalla lingua. In questi casi, insieme agli apparecchi per i denti, si prescrivono degli esercizi che fanno assumere al bambino le posizioni corrette e che pian piano rendono più forti i muscoli. **In conclusione, il consiglio che ci sentiamo di dare ai genitori è quello di iniziare a sottoporre i propri figli a visite periodiche dal dentista non appena la dentizione da latte è completata** (3-4 anni) **in modo da poter intervenire nel periodo di crescita più appropriato per trattare un'eventuale malocclusione.** E' importante sapere che i denti da latte mantengono lo spazio per quelli definitivi e quindi è bene mantenerli sani e curarli se necessario.

Marialisa Carbone

Cabina armadio

Par condicio 2 *(seconda parte)*

La visita prosegue. Ci sono diverse note dolenti su questo immobile. Mi tengo a debita distanza da esse. Per fortuna non sembrano infastiditi dall'odore penetrante di escrementi di animali, proveniente da una vicina fattoria. In estate deve essere un vero disagio.
È arrivato il momento di forzare la trattativa. Le basi ci sono tutte e i presupposti sono ottimi. Faccio leva sul prezzo affare dell'immobile, sulla necessità di acquisire una precedenza rispetto ad altri possibili compratori. Mento dicendo che sono arrivate diverse richieste in agenzia per quella casa, due solo nell'ultima settimana. Una piccola bugia non fa male a nessuno.
Entrambi sembrano credere sinceramente a ciò che sto dicendo, soprattutto Andrea pende dalle mie labbra. Non mi chiede neppure in che cosa consista effettivamente un impegno all'acquisto. Proprio un credulone. La ragazza invece partecipa poco alla discussione, sembra abbia la testa altrove.
Sono dell'idea che quando ci sono soldi di mezzo è meglio non sognare ad occhi aperti. La vita è qualcosa di reale, da tenere sempre d'occhio. Potrebbe sorprenderci impreparati da un momento all'altro.
La visita è finita. Saluto entrambi calorosamente, augurando loro una buona giornata.
Il pomeriggio successivo, spedito e sorridente, Andrea entra nel mio ufficio. Me l'aspettavo, magari non così presto, ma sapevo sarebbe venuto. Scherziamo sulla Roma per ritrovare la sintonia del giorno prima. Ha con sè il libretto degli assegni. Mi chiede semplicemente: "Che cifra dovrei scrivere? Pensavo tremila, vanno bene no?". "Certo, nessun problema".
Fatico a crederci. Forse Andrea rappresenta l'eccezione che conferma la regola. Normalmente a questo punto della trattativa il cliente diventa nervoso, apprensivo e diffidente. Credo sia normale. È un momento decisivo, si passa dalle promesse ai fatti, entra in gioco la pecunia.
Questa volta non è così, la persona che ho di fronte sembra mossa da un misterioso imperativo morale. Così deve fare e così farà. La trattativa non esiste. Eppure l'affare è concluso. Lo ringrazio, chiedendogli se il giorno successivo vuole fare una visita approfondita e magari mostrare la casa ai genitori. Fissiamo l'orario e ci salutiamo, come vecchi amici. Che persona strana, penso.
Il giorno dopo arrivo all'appuntamento, puntuale, qualche minuto in anticipo. Devo controllare se tutto è ok. Fa caldo. Sul muro esterno è pieno di grosse mosche nere. Nell'aria l'odore è forte, la puzza di stalla è ben definibile. La situazione non è ottimale. Già l'immobile, per quanto concerne le sue caratteristiche intrinseche non è nulla di eccezionale, se ci aggiungiamo anche mosche e odori l'impressione generale è evidentemente scarsa. E purtroppo non posso farci nulla.
Arrivano in due auto, sei persone in tutto compresi i genitori. Li accolgo gentilmente in quella che sarà la loro casa. Il contratto che mi mancava per chiudere bene il mese. Ci presentiamo. Già dalle prime battute noto che i genitori non sono ne persone istruite ne tantomeno estroverse. La comunicazione si preannuncia ostica. Però si dimostrano da subito gente di campagna, commentando l'odore che si sente con una battuta di spirito. Facciamo il canonico giro all'interno della casa. Appena usciti la madre della ragazza, con fare altezzoso, mi sorprende : "La casa non è male ma ha visto la macchia di muffa in taverna? E questo odore di stalla che di sente? Mi dica, quanto vuole? Non più di centocinquantamila, spero!". Sapevo che non sarebbe stata facile, con i genitori è sempre così, si sentono in diritto di proteggere i figli ad ogni costo. Ma la situazione degenera subito dopo, quando scoprono che i ragazzi hanno firmato senza dire loro niente. Non mi aspettavo tutto questo, di venir accusato dalla madre e dalla ragazza di imbroglio. Cerco di ristabilire l'ordine dicendo che la situazione è stata fraintesa, che ho spiegato ad Andrea la procedura dell'impegno all'acquisto in ufficio. Andrea guarda fisso a terra. E pensare che il giorno prima sembrava tanto convinto. Ora è solo un agnellino impaurito. Rifletto un attimo: questi due ragazzetti mi hanno fatto perdere solo tempo. Pretendono la caparra indietro. Credono di giocare. Consiglio loro di farsi una bella dormita e capire se desiderano procedere con l'acquisto. In caso contrario la caparra non gli verrà restituita. Ho un appuntamento tra dieci minuti devo proprio andare.
Non ci sono più battute sulla Roma. La gente è anche questo. Mi sale la rabbia. Tempo perso. Le persone serie non si trovano più in giro. Me ne vado disgustato. E qualora non volessero comprare la casa, arricchito. Di tre mila euro.
In fondo la gente non è così male.

2 - Fine

a cura di Miky Mouse

Alimentare correttamente

Una delle domande più frequenti tra i proprietari di cani riguarda la frequenza dei pasti e la metodologia migliore di somministrazione, generalmente se ne distinguono due: *l'alimentazione ad libitum* e *l'alimentazione a tempo*.

L'alimentazione ***ad libitum*** consiste nel lasciare sempre a disposizione del cane una ciotola colma di cibo sfruttando l'innata capacità del cane di autoregolarsi in base al suo fabbisogno energetico giornaliero. Si tratta di un metodo indicato per quei cani che mangiano molto lentamente e che faticano a consumare l'intera razione in un paio di pasti; è sconsigliato per i soggetti voraci, predisposti al soprappeso, per i cuccioli e per i soggetti sedentari, che potrebbero occupare le ore di solitudine mangiando.

La somministrazione ***a tempo (in pasti)*** consiste nel somministrare abbondanti quantità d'alimento in più pasti, che vengono lasciate a disposizione del cane per 5-10 minuti al massimo. Questa tipologia di somministrazione permette al proprietario di controllare costantemente le quantità assunte dal soggetto ed accorgersi immediatamente di qualsiasi cambiamento del suo stato di salute. In genere sono da preferire almeno 2 pasti giornalieri nell'adulto, che possono arrivare a quattro nel cucciolo. In alcuni casi, la somministrazione di un solo pasto al giorno può provocare la costante richiesta di cibo e il furto di quest'ultimo, può indurre un aumento eccessivo dell'acidità gastrica aumentando il rischio di ulcere gastriche ed un sovraccarico del sistema digerente. Un pasto unico nei cani di grossa taglia con torace stretto e profondo (pastori tedeschi, alani ecc) inoltre predispone alla torsione dello stomaco.

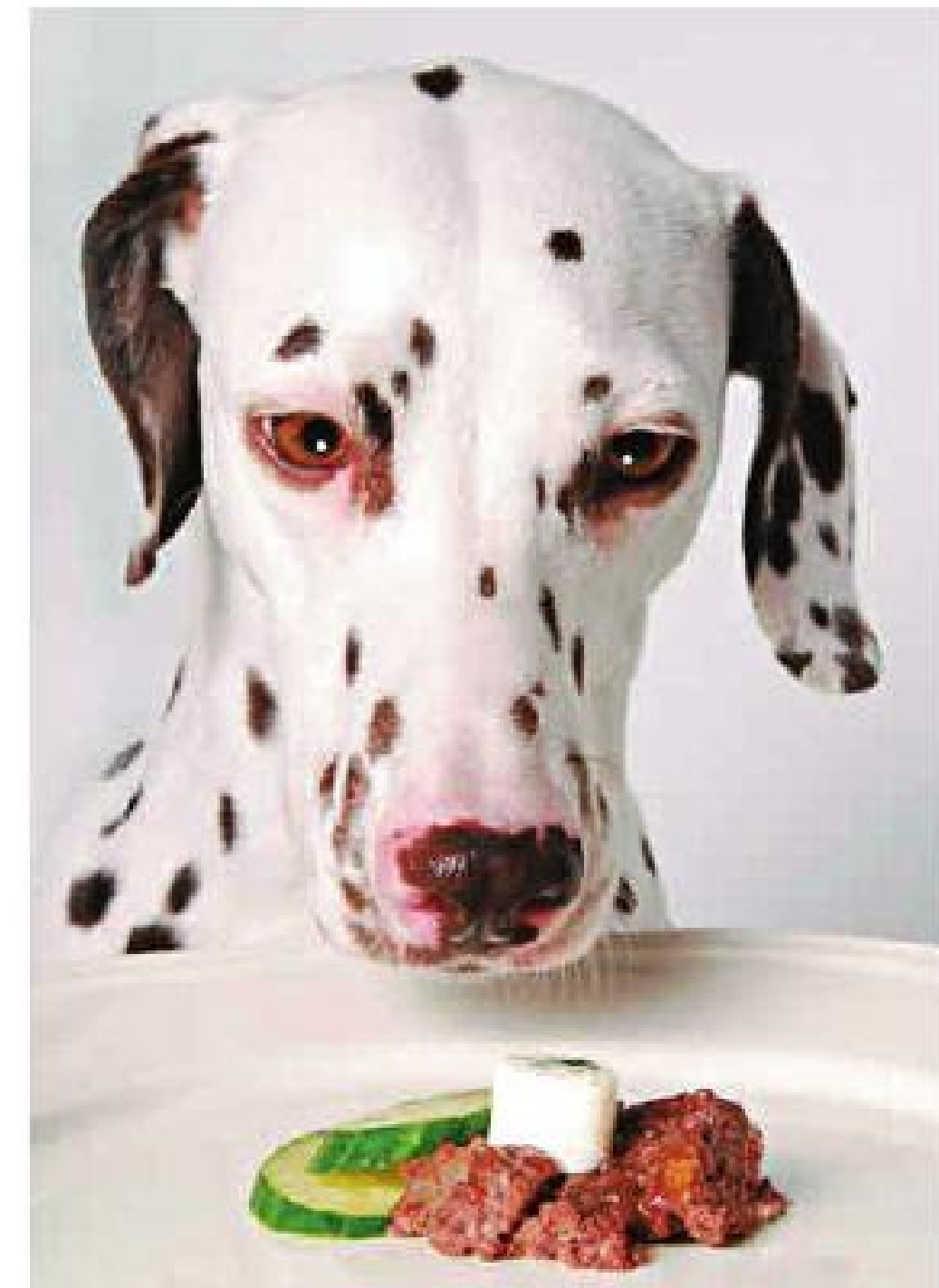
Il veterinario consiglia:

Non somministrare il pasto serale troppo tardi, il cane infatti avrebbe la necessità di espletare entro poche ore dall'assunzione del cibo.

Cercare di non variare le abitudini del soggetto per evitare gli stress alimentari (i cambiamenti nella dieta vanno eseguiti in modo graduale nell'arco di 4-5 giorni).

Evitare la somministrazione di cibi freddi o troppo caldi.

Evitare cibi salati e\o derivanti dalla dieta umana, alcuni proprietari alimentano ancora oggi il proprio cane con gli avanzi di cucina, abitudine sconsigliata dalla maggior parte dei veterinari. Non è inoltre educativo "allungare" un boccone al cane durante il nostro pasto.

Prestare attenzione alla scelta delle ossa: ossa lunghe di qualsiasi genere e tutte le ossa di volatili e coniglio possono spezzarsi e lesionare bocca, esofago o intestino; ossa rotonde di manzo possono essere date

con parsimonia facendo attenzione che non siano causa di gastriti o intolleranze.

Evitare di somministrare il latte vaccino: ha caratteristiche molto diverse dal latte materno delle cagne (l'assenza dell'enzima indispensabile alla digestione del lattosio può causare diarrea).

Non somministrare cipolla, aglio e cioccolato (alimenti fortemente dannosi all'organismo del nostro beniamino); evitare patata, pomodoro, omogeneizzati per bambini, sughi, formaggi stagionati.

Il calendario degli appuntamenti culturali

7, 8, 14, 15, 21, 22 maggio
Rivis di Sedegliano - ***Sagra delle Rane***
Tradizionale sagra di paese.

7, 14, 21 e 28 maggio
San Martino di Codroipo
Serate di Primavera al Museo
Aperture serali i sabato sera per la vista al Civico Museo delle Carrozze d'Epoca.

14 - 15, 21 - 22 maggio
Villa Manin di Passariano - Codroipo
10^ ed. Sapori Pro Loco
Vetrina per le Pro Loco della Regione che propongono le specialità enogastronomiche, nonché tradizionali e culturali dei loro territori di provenienza.

28, 29 maggio
San Martino di Codroipo, Cantina Kechler
Esposizione di oggetti d'antiquariato e d'arte con mercanti austriaci e italiani.

28, 29 maggio e 1,2,3,4,5 giugno
Camino al Tagliamento
65^ ed. "Fieste di Cjamin dal Toro e dal Vin"
Festa paesana con chioschi e intrattenimenti musicali, mercatini dell'antiquariato e di prodotti locali.

Domenica 29 maggio h 8.30
Bugnins di Camino al T. - ***Gara di pesca***
Presso il laghetto di Bugnins; di solito le iscrizioni vengono chiuse il venerdì prima della gara.

Domenica 29 maggio
Pozzecco di Bertiolo
15^ ed. Cicloturistica Pozzecco - Alta Val Torre
Cicloturistica con partenza da Pozzecco di Bertiolo in direzione Villanova delle Grotte di Lusevera e ritorno, per un totale di 95 chilometri. La manifestazione, organizzata dalla Ciclistica Risorgive di Flambro di Talmassons, rientra nel gruppo del Trofeo Cicloturistico Regionale.

Domenica 2 giugno
Sedegliano - ***Cicloturistica***
Pedalata non competitiva per le strade del paese e le aree rurali limitrofe.

Giovedì 2 giugno h 18.00
Palazzo Minciotti, Camino al Tagliamento
6^ ed. "Premio Marinig"
Tradizionale premiazione del concorso in un borgo tipico di Camino.

4-5, 11-12, 18-19, 25-26 giugno
Turrida di Sedegliano
30^ ed. "Sagre dai Cais" - Festa delle Lumache
Tradizionale festa che si tiene nel parco festeggiamenti sulle rive del fiume Tagliamento con numerose specialità gastronomiche, tra cui lumache in umido e alla Borgognona, eventi sportivi come la gara ciclistica e il torneo di calcio, spettacoli e serate danzanti.

Sabato 11 giugno
Codroipo
18^ ed. Giochi Senza Barriere
Sulla scia di Giochi senza Frontiere, questa manifestazione si svolge in Piazza Garibaldi ed è dedicata alle persone diversamente abili.
In caso di maltempo l'evento si terrà al Palazzetto dello Sport.

Quasi 2 milioni di euro in gestione all'amministrazione che subentrerà

L'assessore al bilancio del comune di Codroipo ha reso noto i dati più significativi del consuntivo riferito al 2010: l'avanzo d'amministrazione ammonta complessivamente a 1.910.300 euro, di cui fondi vincolati sono pari a 703 mila euro. L'argomento, come del resto la relazione illustrativa che accompagna il documento, è stato esaminato dall'Esecutivo ed è passato al vaglio della Commissione bilancio ed è stato approvato nella seduta del consiglio comunale di giovedì 28, l'ultima assemblea civica guidata dal sindaco Vittorino Boem. Le entrate di competenza dell'esercizio 2010 ammontano a 23.222.971; le spese si attestano su 21.775.814 euro, con un avanzo di gestione 2010 di 1.447.157 euro che sommato all'avanzo non speso degli esercizi precedenti e all'avanzo generato dalla gestione dei residui ammonta complessivamente a 1.910.300 euro. Buona parte dell'avanzo non vincolato generata nell'esercizio 2010 deriva da una gestione virtuosa della spesa di funzionamento dell'Ente Locale per 480 mila euro e da maggiori entrate per 170 mila euro. "La riduzione dei trasferimenti dello Stato e della Regione- ha precisato l'assessore Scodellaro presentando questi dati- ha imposto agli Enti Locali una contrazione significativa della spesa pubblica. Per questo si è operato- ha aggiunto- con crescente rigore nella riduzione degli sprechi e della spesa improduttiva al fine di non sottrarre risorse destinate ai servizi essenziali per i cittadini. Lasciamo all'Amministrazione che ci subentrerà- ha concluso l'assessore al bilancio- una situazione finanziaria di assoluta tranquillità; un risultato d'esercizio importante da spendere per le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale, per i nuovi investimenti e per la continuazione dei programmi di spesa in opere pubbliche già avviati, senza far ricorso all'indebitamento".

Renzo Calligaris

Un successo per "Io e il mio amico cane"

Si è tenuta a Codroipo, favorita dal clima primaverile, la due giorni intitolata "Io e il mio amico cane". L'evento, che vuol inserirsi stabilmente in calendario, è stato promosso dalla Pro Loco di Zompicchia, con il patrocinio del Comune, in stretta collaborazione con la Confcommercio e l'Associazione "Fuori dal tunnel" e l'apporto dei ragazzi della Parrocchia. All'impianto base del capoluogo (zona piscina) dalle 14.30 ci sono state diverse esibizioni: quella di Agility a cura dei Gruppi Fuori dal tunnel; Agility Dog e sport Dogs; Dog dance a cura del Gruppo Aila Vai; Sheep dog a cura del gruppo Manetto Dog Center; Disc dog con la campionessa europea Amadea Colja; la dimostrazione dei cani antidroga e quella del Gruppo Acdc(addestramento cani da calamità). Nella domenica l'evento si si è spostato in piazza Garibaldi, via Italia e via Roma dove fin dal mattino un centinaio di bambini delle scuole materne, elementari e medie di Codroipo e dei Comuni limitrofi hanno esposto e venduto i loro giochi e le loro creazioni. Ai mercanti in erba i pizzaioli del centro hanno offerto un trancio di pizza e i gelatai un cono di gelato. Nel pomeriggio si è svolta l'attesissima sfilata dei cani per le vie del centro, portati a guinzaglio dai padroni, mentre i bambini hanno dato il voto al cane più bello, più vecchio e più simpatico. E' seguita la premiazione in piazza.

R. C.

Buon successo del settimanale mercato di Campagna Amica

Ha preso piede e sta riscuotendo un buon successo a Codroipo il mercato agricolo di Campagna Amica, organizzato dalla Coldiretti.
Avviato nell'ottobre 2009 nell'ambito dei festeggiamenti della Fiera di San Simone, il mercato degli agricoltori ha assunto una crescente importanza e continua a svolgersi con continuità.
Diverse le novità assunte negli ultimi mesi dall'iniziativa, a cominciare dalla sua nuova collocazione. Il mercato, infatti, dal 2009 e per buona parte del 2010, si è svolto, con cadenza quindicinale, nella centralissima piazza Garibaldi, davanti al palazzo municipale, che si è rivelato un punto strategico importante data la sua centralità, per la consistente presenza di consumatori. A causa delle difficoltà sorte in relazione ad aspetti logistici ed avversità climatiche, che avrebbero potuto compromettere lo stato di conservazione degli alimenti e dei prodotti, gli organizzatori di Campagna Amica, in accordo con l'amministrazione comunale, hanno optato per l'area coperta dell'ex-foro boario, nei pressi di piazza Giardini. Qui ogni sabato mattina dalle 8.30 alle 12.30 si danno appuntamento numerosi acquirenti che hanno capito la validità dei prodotti e la convenienza dei prezzi. Si tratta di quello che con termine inglese si chiama Farmer's market cioè un mercato in cui i produttori agricoli vendono direttamente ai consumatori i propri prodotti. Fare la spesa nel mercato promosso da Campagna Amica significa dunque acquistare prodotti agricoli del luogo, a chilometri zero, freschi e gustosi che rispettano le tradizioni culinarie locali e seguono il ritmo delle stagioni, favoriscono il rispetto dell'ambiente e valorizzano l'economia rurale. Sono una decina le aziende che prendono parte al mercato: alcune rimarranno tutto l'anno; altre solo periodicamente in relazione alla stagionalità delle loro produzioni e della disponibilità del prodotto. All'insegna dello slogan "dal produttore al consumatore", la gente può acquistare ortaggi, frutta, formaggi, confetture, conserve vegetali, insaccati, carne, vino e fiori nonché colture tradizionali idroponiche e biologiche. In poche parole, ogni sabato a Codroipo nell'ex-foro boario di piazza Giardini si possono acquistare in mattinata prodotti sani del luogo dove la bontà è di casa e notevole la convenienza perchè non c'è alcun intermediario e la filiera è corta: dal campo o dall'orto alla tavola.

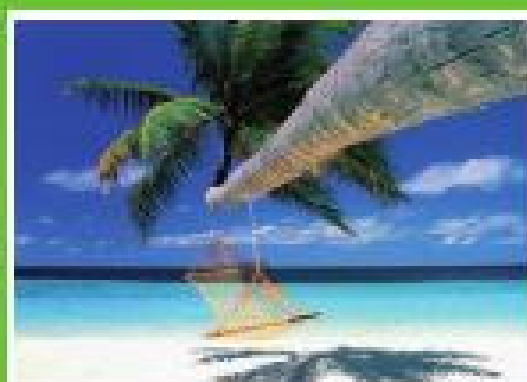
Re. Ca.

"La Regina ha abdicato"

Re. Cd.

Dopo quarant'anni ininterrotti di dedizione al lavoro nella Polleria da Romeo, fondata e gestita prima dal fratello Romeo poi dalla famiglia Foschia-Cosatto, Regina Venuto è andata in quiescenza.
Iniziò a lavorare nel luglio del 1970 e, da allora, si è sempre distinta per quel sorriso cordiale e per la sua frizzante simpatia.
Regina di nome e di fatto, una figura unica e ben voluta dalla numerosa clientela della Polleria Romeo e anche dai colleghi di lavoro e titolari i quali, oltre agli auguri di lunga vita felice, l'hanno omaggiata di una bellissima crociera in Egitto.
Auguri Regina e tanta felicità!!! Anche da tutta la redazione de Il Ponte.

Paolo Lombardo consigliere centrale del Cai

Il codroipese Paolo Lombardo è stato eletto consigliere centrale del Club Alpino Italiano. La nomina è avvenuta nel corso dell'assemblea di Gorizia, da parte dei delegati delle 80 sezioni del Cai del Veneto e del Friuli Venezia Giulia in rappresentanza di circa 70 mila soci. Lombardo, una laurea in fisica, assistente universitario, pensionato e già funzionario di multinazionali e di aziende ad alta tecnologia, vanta un "curriculum" di assoluto rispetto nel Cai , di cui è socio da oltre trent'anni. Membro della Commissione Centrale di Ag che ha licenziato il progetto educativo del Cai nel 1988, egli è stato presidente della Commissione interregionale dell'Alpinismo Giovanile del convegno Fvg per sei anni, presidente della sottosezione di Codroipo, vice presidente e poi presidente della gloriosa Società Alpina Friulana di Udine, segretario per tre anni e presidente per 9 anni, con un anno sabbatico, della delegazione regionale Cai Fvg. E' stato membro del gruppo ristretto di lavoro che ha proposto le riforme di secondo livello dello Statuto e del regolamento Cai.
Ha tenuto relazioni sui temi propri del Club Alpino in numerosi convegni, sia in Italia che in Carinzia e Slovenia.
E' stato interlocutore primario con l'Ente Regione, ha proposto e sottoscritto accordi con finanziamenti europei che hanno consentito la ristrutturazione o la ricostruzione del patrimonio ricettivo in quota del Cai regionale. D'ora in poi il suo impegno a Milano si concentrerà sul Comitato Centrale d'indirizzo e controllo, l'organo di governo del Cai per tutte le attività, sia tecniche che gestionali.

Raccolta differenziata, Codroipo premiato come Comune virtuoso

Il comune di Codroipo è fra i più virtuosi nella raccolta differenziata delle immondizie. Per questo- come ci rende noto l'assessore al bilancio Luigino Scodellaro- è stato premiato dalla Provincia con un contributo di 62 mila euro relativamente alla raccolta differenziata del 2010. Tale importo sarà utilizzato dalla Giunta per l'acquisto di attrezzature da impiegare nella nuova ecopiazzola che sta sorgendo nella zona artigianale e che entrerà in funzione verosimilmente verso i primi di luglio. Da ribadire che il comune di Codroipo era già stato premiato per essersi distinto in tale raccolta anche nel 2009 quando la Provincia gli aveva assegnato per tale impegno un contributo di 15 mila euro. Ma per rimanere sempre in tema legato alla raccolta differenziata l'assessore Scodellaro ha reso noto un altro aspetto positivo. A & T 2000 Spa che gestisce il servizio nel rendiconto relativo al piano finanziario ha registrato per Codroipo una diminuzione di spesa di 78 mila euro che uniti ai 50 mila euro già rendicontati alla fine del 2010 portano ad una cifra di 128 mila euro. Ciò naturalmente consentirà all'utenza di avere per l'anno in corso una tariffa più leggera. La Giunta comunale esprime ai cittadini codroipesi la propria gratitudine per l'alto senso di civismo e per l'impegno dimostrato nella raccolta differenziata delle immondizie e invita tutti a continuare per raggiungere traguardi sempre maggiori nel settore. Stigmatizza quelle persone che nonostante i tanti appelli continuano ad abbandonare i sacchetti dei rifiuti lungo le strade o ancora peggio nei fossi.

R. C.

La festa dei folli - 3° Raduno Regionale Giocolieri e Artisti di Strada

Ritorna la "Festa dei Folli", il raduno di giocoleria del Friuli Venezia Giulia organizzato a Codroipo sabato 28 e domenica 29 maggio dal gruppo "Ratatuie – Teatro di strada". Giunto alla terza edizione il raduno cresce di anno in anno, restando sempre aperto alla partecipazione di appassionati ed esordienti, ma anche di semplici curiosi e simpatizzanti, cioè di tutti coloro che vogliano avvicinarsi alle arti di strada e alla giocoleria, ma anche più semplicemente per tutti quelli che credono nello scambio e nell'aggregazione come stimoli forti alla crescita e alla maturazione personali. Sono questi gli elementi di base dello "stare assieme" che caratterizza questa manifestazione, coinvolgendo i partecipanti sia con una calda accoglienza che con il bel clima codroipese. Il raduno avrà inizio nel pomeriggio di sabato alle 14.00 con l'iscrizione di tutti coloro che desiderassero partecipare. Dalle 15.30 l'avvio dei workshop con maestri provenienti da tutta Italia: Davide del gruppo "Solo da Sole" (workshop di giocoleria base e avanzata) e il gruppo Inerzia Spinning, di cui fanno parte Giovanni "Nulleamai" (workshop su poi e bolas), Alessio "Evviva" (workshop sul bastone) e Leonardo Varriale (acrobatica). Dopo la classica cena la grande novità di quest'anno sarà la serata di Gran Galà con open stage e concerto rockabilly con i milanesi Backseat Boogie in piazza Garibaldi dalle 20.30 completamente gratuito. Come di consueto, la domenica pomeriggio sarà dedicata all'animazione per bambini piccoli e grandi, con la grande sfilata per le strade del centro cittadino di tutti i giocolieri e gli spettacoli che dalle 16.30 in poi faranno vivere a tutti l'entusiasmo dell'arte di strada. Per chi fosse interessato ad iscriversi come aspirante o promettente giocoliere o volesse consultare il programma dettagliato della manifestazione tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.ratatuie.com o scrivendo a *ratatuie.teatrodistrada@gmail.com*

A San Martino si fa festa il 28 e il 29 maggio

Si terrà, i prossimi 28 e 29 maggio a San Martino di Codroipo, una straordinaria esposizione di oggetti d'antiquariato e d'arte con mercanti austriaci e italiani. L'esposizione avrà luogo alla Cantina Kechler, dove troveranno spazio oltre una settantina di stand. Verranno inoltre allestiti chioschi per la degustazione dei vini offerti dalla Cantina con appetitosi stuzzichini. Alla Trattoria da Vanda si potranno invece assaggiare i prodotti tipici della migliore cucina tradizionale friulana. La Pro Loco di San Martino preparerà una grigliata di carne con polenta, costa e altre delizie in una atmosfera molto cordiale.

Inoltre, sarà aperto il Museo Civico delle Carrozze d'Epoca per le visite con guida bilingue (italiano e tedesco) ad un prezzo simbolico. Un momento simpatico è previsto con il "Vesparadiso": appassionati della Vespa italiani e austriaci si sono dati appuntamento a San Martino per poi ripartire alla volta di Pertegada, dove si terrà il loro raduno. Per il divertimento dei piccoli il Circolo Ippico La Quercia di Iutizzo offrirà un giro a cavallo. Gli organizzatori stanno curando tutto nei minimi dettagli per una giornata da ricordare. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 328.4737737.

Walter ed Elisa hanno ricordato i 55 anni di matrimonio

In un tempo in cui il concetto di fedeltà viene attribuito a costumi del passato, magari con un pizzico di sopportazione e perciò non proponibile alle nuove generazioni, desiderose di esperienze non troppo "strette", appaiono ancora oggi come albe luminose, i grandi traguardi di fedeltà matrimoniale dei nostri nonni. Stanno dando testimonianza di questo cammino d'amore, i coniugi Walter Urban ed Elisa Savoia, che hanno festeggiato i loro 55 anni di vita coniugale assieme. Un anniversario importante per loro e per la famiglia, ma anche per la comunità di Codroipo, dove risiedono. Sposati a Pozzecco di Bertiolo, nel 1956, hanno vissuto fino al 1984 in Svizzera. Nella città di Berna sono stati promotori di vita associativa per i migranti e apprezzati sostenitori di relazioni sociali edificanti. Attorniati dall'affetto della figlia Daniela e dal figlio Angelo, che assieme alle loro famiglie sono giunti a Codroipo per l'occasione, i carissimi Walter e Lisetta hanno così celebrato nel duomo di Codroipo i 55 anni d'unione matrimoniale. La S. Messa è stata presieduta dall'arciprete mons. Ivan Bettuzzi, da don Ilario e don Plinio. I loro cinque nipoti, si sono poi stretti a loro in un abbraccio pieno d'amore e di gratitudine.

La comunità di Codroipo rinnova gli auguri ai coniugi Urban, perchè le giovani generazioni possano guardare al loro sincero esempio di fedeltà per costruire relazioni vere, che non hanno paura di progettarsi per "durare per sempre".

D.I.

Nuove opportunità nel centro diurno dell'Asp Moro

Nelle scorse settimane l'Azienda per i Servizi Sanitari 4 Medio Friuli e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro di Codroipo hanno sottoscritto una convenzione in merito all'accesso al Servizio semiresidenziale già attivo presso l'Asp Moro.

Le due Aziende hanno firmato un accordo per permettere il riconoscimento del contributo regionale a vantaggio delle persone anziane in condizione di non autosufficienza ad abbattimento della retta di accoglimento nei servizi semiresidenziali, a seguito di certificazione dall'Azienda Sanitaria e secondo le precise modalità previste dalla nuova normativa regionale.

Questa opportunità economica va ad aggiungersi al contributo già attivo disposto dall'Assemblea dei sindaci del codroipese e previsto per i suoi residenti non autosufficienti, da quest'anno esteso anche ai frequentanti autosufficienti.

La firma della convenzione giunge al termine di una valutazione dei requisiti strutturali ed edilizi, di quelli tecnologici e strumentali, di quelli organizzativi e gestionali ed infine di quelli di dotazione di personale e, perciò, rappresenta un importante riconoscimento alla qualità di questo servizio erogato dall'Asp anche perché risulta l'unico autorizzato dalla Regione sul territorio distrettuale.

Il Centro semiresidenziale dell'Asp, più conosciuto nel codroipese come Centro Diurno, è attivo sulla base delle esigenze e delle scelte dei singoli utenti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 ed il sabato dalle 8.30 alle 17.30.

Può ospitare giornalmente fino ad un massimo di 30 persone. Le finalità di questo servizio sono incentrate sul sostegno alla famiglia, sulla permanenza il più a lungo possibile degli anziani nel proprio ambiente di vita e sul contrasto della regressione delle abilità psichiche e fisiche. Questo percorso, retto da professioniste di comprovata esperienza, è svolto attraverso prestazioni socio assistenziali, occasioni di incontri culturali, di socializzazione e di assistenza nelle attività quotidiane.

I destinatari del servizio sono i residenti nell'Ambito distrettuale di Codroipo, ma non in modo esclusivo, con una totale, parziale o ridotta autosufficienza. In molte situazioni di difficoltà il trasporto andata e ritorno a casa è offerto volontariamente dall'associazione "Amici di sior Lello".

Le attività realizzate, anche grazie all'importante sostegno di decine di volontari, sono le più svariate: si spazia dai laboratori di cucina, di cucito e di giardinaggio, alle attività con la musica e con gli animali, ma hanno luogo anche uscite sul territorio, giochi di gruppo, ore dedicate al racconto, pratiche di ginnastica dolce e di ginnastica per la mente.

I ragazzi della scuola superiore "Linussio" di Codroipo stanno lavorando alla costruzione di un video amatoriale a descrivere questa nuova esperienza.

La nuova Convenzione siglata con l'Ass 4 è giunta a pochissimi giorni dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Asp del nuovo regolamento del Servizio e segna un punto di arrivo importante per offrire alle famiglie del territorio un servizio sempre più attento e sostenibile.

Mostra di Pietro Nonis a Coderno

L'assessorato alla cultura del comune di Sedegliano e l'Associazione culturale padre Davide Maria Turoldo hanno organizzato nella casa natale del padre servita a Coderno un'esposizione dell'artista codroipese Pietro Nonis intitolata "Forme ed espressioni delle radici del Friuli". La mostra potrà essere visitata da sabato 7 maggio a domenica 29 maggio, a ingresso libero, il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La piacevole attività della rilegatura e del restauro dei libri

Chi è?
Fari puntati su Silvano Chiarotto, classe 1939, attuale responsabile del laboratorio di rilegatura e di restauro dei libri nella sede dell' Ute di Codroipo. Da lui, persona molto affabile e disponibile, abbiamo potuto apprendere che è originario di Biauzzo. Ha seguito la famiglia emigrata in Belgio nel comune di Braine Le Comte il 21 marzo 1948. In quel paese ha frequentato la scuola primaria. Si è quindi specializzato conseguendo diplomi in serie in attività manuali come falegnameria,meccanica, saldatura. Si è sposato nel 1962 con Valdina Meret, dalla loro unione sono nati Adriano nel 1963 e Denis nel 1972. In terra belga ha lavorato in fabbriche di laterizi e di siderurgia fino ai trent'anni. Rientrato a Codroipo nel 1969 ha trovato occupazione come saldatore per un paio d'anni alla Rhoss. E' quindi subentrato alla famiglia Sonego nella gestione del Bar Al Giardino. E' tuttora impegnato assieme ai familiari da decenni nella conduzione di questo pubblico esercizio.Si è appassionato al mondo della rilegatura e restauro dei libri frequentando il laboratorio dell'Ute, condotto dal docente Annibale Schinella nel 2003. Da tre anni gli è subentrato nel medesimo ruolo, come insegnante di rilegatura e di restauro dei libri.

Qual è stata la scintilla che l'ha spinta a dedicarsi alla tecnica della rilegatura e del restauro di libri?
La passione mi è nata quasi per caso. In località Catocchie ho rinvenuto un vecchio registro "dare e avere dei coloni" appartenente alla famiglia Clerici. Era piuttosto mal in arnese e da quel momento mi è scattato il desiderio di sistemarlo. La frequenza del laboratorio di restauro dell'Ute è stato una conseguenza logica.

Nel vostro settore esistono più libri da rilegare oppure da restaurare?
Stiamo notando una leggera prevalenza della rilegatura rispetto al restauro vero e proprio dei vecchi libri.

Qual è l'attività che le dà maggiore soddisfazione, il restauro o la rilegatura?
Dipende dal risultato. Quando è buono, entrambe le discipline ti danno una grossa soddisfazione.

Il materiale da restaurare o da rilegare chi ve lo fornisce?
Acquistiamo il materiale in diverse tipografie della zona. Ma i libri e i fascicoli da rilegare provengono dai corsisti stessi.

Quali sono gli strumenti usati per rilegare o restaurare i libri?
Gli strumenti che adoperiamo sono: ago, filo, colla, taglierini e pressa.

Chi vi fornisce il materiale di consumo?
Ogni corsista si autotassa per ottenere il materiale di consumo.

E' molto frequentato il corso?
In quest'anno accademico 2010-2011 gli iscritti al laboratorio di rilegatura libri sono una decina.

Quali lavori a vantaggio dell'Ute avete portato a termine in questi anni?
Abbiamo instaurato rapporti di collaborazione con la biblioteca dell'Ute. Per quest'istituzione abbiamo eseguito diverse rilegature di fascicoli e abbiamo provveduto al restauro di alcuni testi.

A questo punto quale appello vuole lanciare per avere più adesioni?
Sostengo unicamente che se qualcuno è interessato a questo tipo d'attività, può tranquillamente farsi avanti. La vista della rinascita di un libro, grazie alla tua abilità manuale, ti riserva una notevole, intima gioia.

Re.Ca.

Presentato "Lâ vie di là" di D'Agostini

Il Circolo Culturale Lumiere di Codroipo ha presentato al Benois-De Cecco di Codroipo il primo documentario di sua produzione: "Lâ vie di là – Friulani dell'Est Europa" alla presenza di un folto pubblico.
Nato da un progetto di Loris Vescovo, cantautore friulano, con la regia di Marco D'Agostini, Lâ Vie di Là è un documentario itinerante che compie un percorso "on the road" tra Slovacchia, Ucraina, Romania e Ungheria. Un lungo viaggio di seimila chilometri in auto, nel quale sono state raccolte significative testimonianze da parte di emigranti (e discendenti di emigranti) partiti dal Friuli dal 1850 al 2009.
Il regista Marco D'Agostini ha lavorato in diverse produzioni televisive e cinematografiche. Dopo tre anni ad Antenna 3 Friuli in qualità di operatore, montatore e regista televisivo, è passato alla Bbc – Wales per un documentario di tre puntate intitolato "Away from home".
In ambito regionale ha realizzato in qualità di regista, cameraman e montatore numerosi progetti per la Rai regionale e case di produzione indipendenti. Ha partecipato, in qualità di assistente scenografo, alla realizzazione del film "Come Dio Comanda" di Gabriele Salvatores, seguendo anche la fase di montaggio.
A Roma, ha collaborato con Rai4 per una serie di interviste a musicisti emergenti ed ha lavorato nell'Università Telematica Guglielmo Marconi in qualità di montatore, operatore e regista.
E' inoltre autore di cortometraggi e videoclip di produzione indipendente. Per informazioni e per poter fruire dell'opera è possibile consultare il sito internet http://www.marcodagostini.com o chiamare il numero 347.7852770.

M.C.

Un 2010 di successi al Club Ippico "I Prati di Varmo"

Di recente si è tenuta a Soleschiano di Manzano la tradizionale cena del dipartimento Dressage, con le contestuali premiazioni degli atleti che si sono distinti nella Coppa Friuli e nel Trofeo Gid. Il dressage è una disciplina dell'equitazione in cui vengono esaltate le andature naturali e l'attitudine del cavallo, che deve muoversi con eleganza e sintonia con il proprio cavaliere all'interno di un rettangolo in cui vengono eseguite una serie di figure prestabilite poi valutate da più giudici. L'anno 2010 ha registrato una serie lusinghiera di successi per il Club Ippico "I prati di Varmo" che ha ottenuto i seguenti risultati: il cavaliere Riccardo Piva di Codroipo si è classificato al primo posto nei campionati regionali (trofeo promesse junior) e primo nella Coppa Friuli (patenti A junior); il cavaliere Roberto Cargnelli di Grions di Sedegliano si è classificato primo nei campionati regionali (brevetti senior) primo nel Trofeo Gid (categoria E senior) e sesto nella categoria F. Un sentito ringraziamento merita l'istruttore Dante Guatelli ed i compagni d'avventura, i cavalli Didi Coy e Man Ray.

Volo di Fiori: profumi e colori della natura

É opinione ormai diffusa che l'uomo debba porre attenzione al cibo che lo nutre e l'agricoltura che lo produce. Questo per elevare la qualità degli alimenti, salvaguardare l'ambiente e migliorare la nostra salute. A questa alimentazione "grossolana" deve affiancarsi l'idea di una nutrizione più "sottile" che avviene attraverso un organo particolare che è la nostra pelle. Sottoposta a processi di decadimento esterni, per effetto di agenti aggressivi, ed interni, ha bisogno di una nuova attenzione attraverso i prodotti di igiene personale e di cosmesi necessari alla sua vitalità. In questo contesto l'agricoltura biologica e biodinamica ha fornito non solo alimenti per il cibo ma anche piante ed essenze per le Case più attente e sensibili alla vostra salute. La Bioprofumeria Volodifiori propone alla propria clientela, dopo un attento lavoro di selezione, le migliori marche a livello internazionale di cosmetica biologica certificata. La Bioprofumeria Volodifiori si è posta l'obiettivo di trattare e consigliare unicamente Aziende che possano dimostrare una particolare attenzione verso la tutela del cliente e dell'ambiente. L'offerta si compone di prodotti non testati sugli animali, che non contengono silicone, paraffina o materie prime di origine animale (fatto salvo materie prodotte da animali vivi, quali miele, latte, ecc.), profumi sintetici o coloranti e Ogm. I prodotti, inoltre, devono inoltre essere ottenuti da materie prime trasformate con tecnologie non pericolose per la salute o l'ambiente e confezionati con imballaggi riciclabili.

I principi etici e morali che guidano le scelte di tali Aziende vengono dimostrati dalle certificazioni ottenute, a garanzia della qualità di tutte le materie prime impiegate nella formulazione del prodotto e degli eccipienti (emulsionanti, schiumogeni, olii di base), degli additivi (conservanti, coloranti, aromi). Le migliori garanzie per un processo di trasformazione e produzione etico, nell'interesse del nostro benessere. Sono, pertanto, particolarmente lieto di annunciarvi l'apertura della Bioprofumeria Volodifiori che va a completare un circuito virtuoso, iniziato tanti anni fa, che pone al centro di tutto la nostra salute e quella di Madre Terra. A Michela e Fabrizio tanti auguri di buon lavoro

Graziano Ganzit

Abilità manuali

Parla di sé come ""41 classe di ferro", Celestino Tonini Simonitti, originario di Lavariano e da qualche anno ospite della Casa di Riposo di Codroipo. Da molto tempo Celestino, che da sempre ha un'ottima manualità (ha lavorato sia nel ramo dell'edilizia sia in quello dell'agricoltura), costruisce addobbi e paesaggi che rallegrano il grande salone della struttura. Sono ormai rinomati i suoi presepi ed ora anche le sue costruzioni pasquali. "Come materiale, riciclo quello di scarto", dice Celestino, "scatole, cartoncini colorati, fogli, ritagli di cartone che mi procura qualche mio parente oppure il personale della Casa di Riposo". Usa colla, puntine, graffette, cucitrici e riesce a realizzare con semplicità ma tanta, tanta fantasia bellissime casette, mulini, pozzi, addirittura un'aia per le galline.
"Il mio motto", continua Celestino, "è: Passione, Pazienza, Orgoglio, tre caratteristiche fondamentali senza le quali non riuscirei a lavorare; la mia passione è talmente tanta che penso continuamente, anche prima di addormentarmi, a cosa e come realizzare le costruzioni che ho in testa".

2011: Pasquetta di una volta

Anche gli ospiti della Casa di Riposo e del Centro Diurno hanno avuto la possibilità di festeggiare la pasquetta; è stata un'occasione particolare per respirare l'atmosfera di un tempo, grazie ad alcuni giochi di una volte. Divisi in due squadre i concorrenti si sono cimentati in una corsa con i sacchi, nel gioco della sedia (ci sono tante sedie quanti sono i concorrenti meno uno e quando si interrompe la musica tutti devono accaparrarsene una), nel tiro alla fune e nel lancio delle monetine per cercare di rompere, a distanza, il guscio delle uova sode.
Il pranzo, dopo tanto divertimento è stato abbondante e saporito: uova sode, polenta, affettati misti, dolci e bibite. Invitati sono stati anche i familiari dei tanti ospiti. Il pomeriggio è stato allietato dal duo Franco&Pierino che accompagnati da fisarmonica e chitarra, hanno intrattenuto gli intervenuti con musica e canti. Un'altra giornata di festa dunque, resa possibile anche grazie al contributo di tanti volontari della C.R.I. e dell'associazione Amici di Sior Lello.

Si inizia da piccoli a diventare grandi

Da alcuni mesi due educatori esperti dell'Asp Daniele Moro sono impegnati nei Comuni di Lestizza e di Mereto di Tomba nel percorso di costituzione e gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Questo organo è composto da bambini di età compresa tra i 10 ed i 13 anni che, dopo aver eletto il proprio sindaco e gli assessori, si occupano dei problemi del loro territorio. La filosofia di questo strumento affonda le radici nei concetti di cittadinanza attiva e partecipazione alla gestione del bene comune. A Lestizza il Consiglio è già attivo e sta già stendendo progetti sotto la guida del sindaco Alessandro, coadiuvato da 4 assessori (Ambiente e Viabilità, Cultura e Istruzione, Sport e Associazionismo , Politiche Sociali e Tempo libero) e da una quindicina di consiglieri. A Mereto di Tomba l'educatore sta svolgendo ancora un percorso di avvicinamento al momento delle vere e proprie candidature e seguenti elezioni: si stanno svolgendo in queste settimane diverse attività laboratoriali nelle scuole elementari e medie, dedicate a percorsi di cittadinanza attiva ed impegno civile, lotta al pregiudizio, accesso ai livelli di democrazia partecipativa. Una bella opportunità dunque per i Comuni coinvolti che in questo modo hanno la possibilità di rendere davvero tutta la cittadinanza partecipe della gestione del territorio.

Pagina a cura di

dal 1934 a Codroipo (UD) - www.bortolotti.org

Viale Venezia, 120 Tel. 0432 900777

di fianco a italnolo

CATEGORIA: AUTO NUOVE

ALFA ROMEO

NUOVA

Giulietta 1.6 105 cv JTDM Distinctive - Diesel
Bianco
euro **23.000** ~~27.790~~

NISSAN

NUOVA

Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta 2WD - Diesel
Titanium met.
euro **21.300** ~~24.391~~

NISSAN

NUOVA

Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta 2WD - Diesel
Nero met.
euro **21.300** ~~24.391~~

TOYOTA

NUOVA

Yaris 1.4 D-4D Sol DPF TS 5 porte - Benzina
Nero met.
euro **13.700** ~~18.331~~

CATEGORIA: AUTO AZIENDALI E USATO

FIAT

aziendale

Grande Punto 1.3 Multijet 16V Dynamique 5p - Diesel
Grigio met. Accessoriata
Immatr: 7/'09 euro **9.300**

FIAT

aziendale

Panda 1.2 Emotion Eco 5 posti - Benzina
Argento met. Accessoriata
Immatr: 6/'10 euro **8.500**

FIAT

aziendale

Qubo 1.3 MJT 16V Dynamic - Diesel
Verde met. Accessoriata
Immatr: 7/'09 euro **10.800**

LANCIA

aziendale

Musa 1.3 MJT Ego Collect. 95 cv DPF - Diesel
Nero met. Accessoriata
Immatr: 5/'10 euro **13.800**

RENAULT

aziendale

New Megane Dinamique 1.6 110 cv E5 - Benzina
Blu met. Accessoriata
Immatr: 11/'08 euro **13.000**

RENAULT

aziendale

Nuova Gran Scenic Dyn.1.5 dci 110 cv E5 7p - Diesel
Argento met. Accessoriata
Immatr: 4/'09 euro **17.500**

FIAT

USATO

Panda 1.1 Young
Benzina
Argento met.
Immatr: 9/'03 euro **2.400**

FIAT

USATO

Punto 1.2 feel 8v 5p
Benzina
Argento met.
Immatr: 2/'03 euro **3.000**

FIAT

USATO

Punto 1.2 Dynamique 3p
Benzina
Grigio met.
Immatr: 1/'04 euro **4.600**

CITROEN

USATO

C3 Exclusive 1.4 5p
Benzina - Full Optional
Blu met.
Immatr: 8/'04 euro **5.200**

MERCEDES

USATO

Classe A 180 CDI Avantgarde - Diesel
Nero met.
Immatr: 10/'05 euro **12.500**

RENAULT

USATO

Twingo Expression 1.2 8V
Benzina
Argento met. Accessoriata
Immatr: 2/'02 euro **2.600**

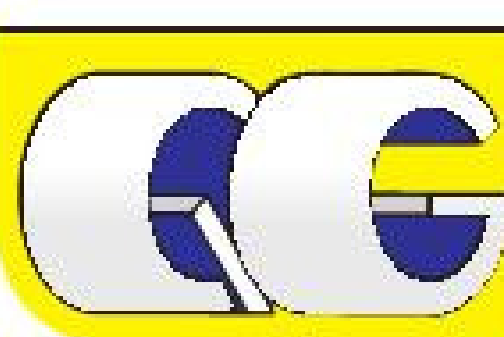
Yoseikan Budo: raccolti i frutti dei piccoli Samurai

Lo Yoseikan Budo si basa sulla conoscenza delle Arti Marziali Giapponesi e riunisce tutti i vantaggi.
Vuole essere un ritorno alle scuole antiche ma accetta anche il tempo in cui viviamo. In questa scia, le F.I.Y.B. Centro Nazionale Sportivo Libertas ha stilato un nutrito calendario di attività. Tra questi i campionati regionali e nazionali giovanili svoltisi recentemente a Valvasone (Pn) e a Limone sul Garda (Bs).
La preparazione tecnica, senza teatralità e violenza e la correttezza dei piccoli Samurai dell'A.C.S.D. Centro Studi Arti Marziali di Codroipo è stata ammirevole. I risultati che ci riguardano dimostrano quanto bene sia stato svolto il lavoro di preparazione.
Le gare consistevano in queste specialità: PERCORSO, nel quale vengono affinate le principali capacità ed abilità motorie di base.
RANDORI (combattimento) suddiviso in:
- simulazione del combattimento con palline adesive da collocare con tecniche pulite e non lanciate sul corpetto dell'avversario.
- A distanza – senza contatto, dove si valuta la concentrazione, la determinazione, l'atteggiamento corretto e l'esecuzione delle tecniche.
- Semicontact, si può considerare un compendio di tecniche di braccia e di gambe a contatto leggero con le adeguate protezioni.
- Tanto (pugnale) e Ken (spada), armi concepite ex novo per la sicurezza del praticante essendo fabbricate in gomma leggera, che sostituiscono però psicologicamente le armi vere.
KATA, sono sequenze di azioni apprese dal praticante al fine di sviluppare il ritmo e il coordinamento di ciascuna tecnica.

CLASSIFICATI REGIONALI

Kata (4-5-6 anni)
3° cl. Sandro Panigutti
Percorso (fino a 115 cm)
1° cl. Sandro Panigutti
Randori palline (fino a 115 cm)
1° cl. Sandro Panigutti
Randori palline (oltre 115 cm)
3° cl. Giovanni Bianchini
Kata (10-11-12 anni)
2° cl. Mattia Pordenon
3° cl. Andrea Locci
Randori a distanza (fino a 145 cm)
3° cl. Serena D'Andreis
Randori a distanza (oltre 145 cm)
1° cl. Chiara Della Mora
2° cl. Andrea Locci
3° cl. Renzo Romeo
Tanto (oltre 145 cm)
1° cl. Andrea Locci
2° cl. Chiara della Mora
3° cl. Romeo Renzo
Kata (16-17 anni)
1° cl. Luca locci
Semicontact
3° cl. Luca Locci
Tanto
1° cl. Mauro Perina

CLASSIFICATI NAZIONALI
Limone sul Garda (Bs)

Kata 4-5-6 anni
1° Sandro Panigutti
Kata 10-11-12 anni
1° Andrea Locci
2° Mattia Pordenon
Kata 13-14-15 anni
3° Simone Bosa
Kata 16-17 anni
1° Luca Locci
Percorso 4-5-6 Anni
1° Sandro Panigutti
Tanto oltre 145 cm
1° Gloria Pordenon
2° Renzo Romeo
3° Chiara Della Mora
Tanto 16-17 anni
1° Luca Locci
3° Mauro Perina
Randori distanza oltre 145
1° Gloria Pordenon
2° Andrea Locci
3° Mattia Pordenon
Randori semi contact 13-14-15 anni)
3° Simone Bosa
Ken 13-14-15 anni
3° Simone Bosa
Ken 16-17 anni
1° Luca Locci

Servizi a cura di Amos D'Antoni

Assemblea Annuale Ordinaria della Polisportiva Orgnano

Il primo cittadino Micelli ha introdotto i lavori, portando ai numerosi soci presenti, il saluto dell'amministrazione comunale e plaudendo all'attività svolta dalla Società, dai suoi dirigenti e collaboratori, sia per i risultati conseguiti, in particolare la conquista, per la quarta volta del titolo di Campione d'Italia di pattinaggio artistico. In particolare si è complimentato per la conseguente partecipazione al prossimo Campionato Europeo in Portogallo e a quello Mondiale in Brasile, del Piccolo Gruppo Evolution, che ha utilizzato le infrastrutture realizzate con gli interventi di tamponamento laterale della struttura con appositi pannelli per consentire l'allargamento della pista. Ha quindi preso la parola il Presidente dell'Associazione Iginio Pavan, che ha snocciolato l'evoluzione, i cambiamenti e le migliorie che hanno portato il sodalizio alla realtà odierna. Il presidente ha messo in luce la positiva partecipazione degli oltre 100 ragazzi e ragazze che praticano il pattinaggio, il calcio amatoriale e il gioco delle bocce.

Pavan ha rimarcato i risultati conseguiti che sono sotto l'occhio di tutti, e la crescita che non fa perdere di vista l'impegno della Polisportiva che è la formazione sportiva e morale dei giovani. Ha infine evidenziato le migliorie della struttura che permetterà di svolgere allenamenti anche nel periodo invernale e i piazzamenti del pattinaggio che brillano nel contesto regionale, nazionale e mondiale, quelli della squadra di calcio e dalle altre manifestazioni in collaborazione con la Pro Loco.

Il Presidente Pavan ha terminato il suo intervento comunicando ai soci presenti i programmi previsti per il corrente anno, tra i quali spicca la possibilità di realizzare eventualmente un impianto fotovoltaico sulla copertura della pista di pattinaggio, che potrebbe permettere anche il rifacimento del tetto. Dopo la lettura, da parte del cassiere Alessandro Aita, del bilancio consuntivo 2010 e del bilancio di previsione 2011, il socio Lucio Micelli nell'esprimere la propria soddisfazione per i risultati sportivi conseguiti e per l'oculata gestione economica della Società, invita a valutare la possibilità di intitolare il centro sportivo, una piazza o una via a Don Faustino Lucis, promotore della costituzione e dello statuto della Polisportiva Orgnano.

Al termine della discussione l'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione morale e tecnica del Presidente ed i bilanci. E' stato quindi rinnovato 1/3 del direttivo e sono stati eletti:Renato Micelli, Alfio Talotti, Agostino Tecchio, Luca Franzil e Vladimiro Saccomano.

Approvato in Consiglio il consuntivo 2010

E' stato approvato dal Consiglio Comunale di Basiliano il consuntivo 2010, con il voto contrario della minoranza che rileva un avanzo di amministrazione di circa 182 mila euro. La seduta, presieduta e introdotta dal Sindaco Roberto Micelli che ha messo in luce i risultati conseguiti che sono conformi alle previsioni formulate dalla relazione previsionale, è proseguita con l'illustrazione da parte dell'Assessore al Bilancio Marco Donato del rendiconto della gestione facendo un'ampia esposizione di cifre dalle quali emerge che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre del 2010, è pari a 182.328,28 euro, di cui oltre 150 mila euro già impegnati con l'approvazione del bilancio preventivo 2011, per attrezzature, sicurezza e spese correnti. L'Assessore ha quindi illustrato le linee seguite dall'Amministrazione, facendo un' analisi sugli obiettivi prefissati, programmati e raggiunti, mettendo in risalto le finalità conseguite nei settori amministrativi, dei beni culturali, del Servizio socio-assistenziale, negli investimenti e opere pubbliche, nell'area di vigilanza, nelle attività produttive, in quello degli anziani, nonché sugli investimenti nelle scuole di ogni ordine e grado. Sono seguiti gli interventi del revisore dei Conti Roberto Minardi e del capo gruppo del Pdl Marco Monai, quest'ultimo confermando il voto negativo per l'aumento delle tariffe sui rifiuti, sul prelievo tributario pro capite, per l'indebitamento totale dell'Ente e altro. Chiusi gli interventi, il Sindaco, dopo una breve replica, ha posto ai voti il rendiconto di gestione 2010, che è stato approvato con 9 voti a favore e 5 contro.

Provvedimenti per le soste

L'Esecutivo Municipale, considerato che in questi ultimi periodi, si è aggravata la situazione del traffico viario in alcune frazioni del Comune, con l'apporto della cittadinanza, del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e dell'Area Tecnica, ha inteso assumere dei provvedimenti, vietando la sosta in alcune vie delle frazioni di Variano e Orgnano e l'istituzione di fermate e senso unico a Vissandone. A Variano viene deliberato di istituire il divieto di sosta a carattere permanente sul lato est della via 21 aprile tra il civico 28 e il civico n. 2 di via Mazzini. A Orgnano viene stabilito di istituire il divieto di sosta a carattere permanente sul lato nord della piazza 3 novembre e su entrambi i lati della via dei Caduti. Di anticipare il divieto di fermata vigente sul lato destro della via del Fante istituendolo dal civico 10 della piazza 3 novembre. Infine sempre a Orgnano, oltre ai parcheggi già in atto a sinistra di via del Fante e i dieci a destra di via dei Caduti, di fronte all'asilo, la giunta ha deliberato di istituire un parcheggio a tempo indeterminato sul lato sud della piazza 3 novembre, di fronte al monumento ai caduti e un altro sull'area compresa tra la via dei Caduti e la via Podgora, a sud della chiesa parrocchiale. Per quanto riguarda Vissandone l'esecutivo ha deciso di istituire una direzione obbligatoria sul tratto interno lato sud ovest dell'area della piazza Umberto I, di dare precedenza sulle intersezioni interne all'area della piazza stessa e sulla via Isonzo all'intersezione con la via Trento. Le ordinanze sono predisposte a firma del Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale ten. Rosalba Ribis, mentre il capo dell'Area Tecnica del Comune geom. Giorgio Bertetti provvede al posizionamento della debita segnaletica stradale verticale e orizzontale.

Buteghe di teatri: la Brocchetta va alla grande

Spettacolo tra gli spettacoli, parata inesauribile di ilarità e fascino, candidata alla perfezione organizzativa in ogni ambito, dalla cucina alla location, all'accoglienza e al senso dello stare bene: tutto questo e molto altro a Pozzecco, sala San Giacomo, alla"Buteghe di teatri", a cura di "Clâr di Lune" per la regia di Loredana Fabbro. Il secondo appuntamento, che rientra nel progetto triennale, riportava al Medioevo e lo si capiva da ogni particolare ad iniziare dai costumi degli attori di "Clâr di Lune", dalle tavole imbandite, dalle pietanze preparate dal ristorante "Da Nino", e dal tema degli spettacoli: "Il formadi senza viârs – l'inquisizione, le streghe, i ben andanti dal 1300 al 1500". Tre le compagnie in concorso: Filodrammatica di S. Maria di Sclaunicco che ha presentato "Magde dal Borc", storia di streghe e pozioni magiche, la Compagnia Brocchetta di Udine con "La Buteghe dal formadi" dall'immediata simpatia e l'Assemblea Maranese, vincitrice della scorsa edizione, con "La striga muta" espressa nell'originale dialetto maranese. La compagnia Brocchetta ha fatto il pieno di premi, aggiudicati dalla giuria e da tutti i commensali. Ha vinto, infatti, come miglior compagnia e l'attore Valdi Tessera è risultato miglior caratterista. Fuori concorso ha dato saggio del proprio valore recitativo la Compagnia "Clâr di Lune" che si è meritata applausi, complimenti e soprattutto l'arrivederci all'edizione 2012, dal tema "L'acqua di risorgiva, dal 1926 a oggi" con l'impegno del pubblico da tutto esaurito a non perdere il proprio posto a sedere, come a molti è successo quest'anno.

Pierina Gallina

65[me] FIESTE DI CJAMIN DAL TORO E DAL VIN

Camino al Tagliamento 28-29 maggio 1-2-3-4-5 giugno 2011

IX FIERA DEI VINI AUTOCTONI FRIULANI
05 giugno 2011

Apertura Fiera ORE 16:00

STAND 1
RONCO CLIONA
Pinzano al Tagliamento

STAND 2
PAOLO DE LORENZI
Pravisdomini

STAND 3
CANTINA PRODUTTORI DI CODROIPO
Codroipo

STAND 4
SERAFINI CARLETTO
Bicinicco

STAND 5
VINI BERTOJA
Arzene

sabato 28 MAGGIO

18.00 Apertura chioschi (Piazza Maggiore)
19.00 **Premiazione Concorso Fotografico "Alberi a Camino"** a cura della Commissione Biblioteca (Sala Consiliare Comune di Camino)
20.00 Inaugurazione "Fieste di Cjamin" (Piazza Maggiore)
21.30 Serata Country con la band **"WILD SPIRITS"** (Piazza Maggiore)

Domenica 29 MAGGIO

11.00 Mercatino hobbysti, prodotti d'artigianato e dei bambini (Via Roma)
16.00 Animazione e giochi per bambini (Piazza Maggiore) a cura del O.S.F.
21.30 Serata danzante con **"RENE' E LA SUA ORCHESTRA"** (Piazza Maggiore)

mercoledì 1 GIUGNO

21.30 Serata Rock Cover con la band **"I TRECCANI"** (Piazza Maggiore)

giovedì 2 GIUGNO

11.00 Mercatino dell'antiquariato e prodotti tipici enogastronomici (Via Roma)
Mostra statica di trattori d'epoca a cura dell'associazione **"Fiat Piccola Fans Club"** di Camino al Tagliamento (Via Tagliamento)
18.00 **Premiazione 7^ edizione del concorso "PREMIO PRIMO MARINIG"** a cura dell'Ass. **"Il Cjavedal"** (Palazzo Minciotti)
21.30 Serata danzante con l'orchestra **"MELODY GROUP"** (P.zza Maggiore)

venerdì 3 GIUGNO

18.00 5^ FESTA SU 2 RUOTE in collaborazione con il chiosco **CHEJ DA LA MOTO** (Piazza Maggiore)

21.30 Serata **Pop/Rock con GRUPPI EMERGENTI** (Piazza Maggiore)

sabato 4 GIUGNO

21.30 Serata Pop/Rock con la band **"ENDLESS"** (Piazza Maggiore)

Domenica 5 GIUGNO

16.00 "9^ FIERA DEI VINI AUTOCTONI FRIULANI" apertura stand produttori in collaborazione con Ass. **"Il Cjavedal"** (Via Roma)

18.00 Tradizionale **"CUCCAGNA ORIZZONTALE"** sul fiume Varmo

21.30 Serata danzante con l'orchestra **"LUKI BAND"** (Piazza Maggiore)

Filiale di Camino al Tagliamento

Per tutto il periodo della manifestazione funzioneranno fornitissimi chioschi con buon vino locale ed enoteca fornita di pregiati vini - SPECIALITÁ TORO ALLO SPIEDO

STAND 6
DI GASPERO FLAVIA E UMBERTO
Faedis

STAND 7
SBAIZ
Camino al Tagliamento

STAND 8
MODEANO
Palazzolo dello Stella

STAND 9
FERRIN PAOLO
Camino al Tagliamento

STAND 10
BORGO DELLE OCHE
Valvasone

STAND 11
NIMIS
Nimis

STAND 12
I VINI DI EMILIO BULFON
Pinzano al Tagliamento

STAND 13
FORCHIR
Bicinicco

STAND 14
COLMELLO DI GROTTA
Farra d'Isonzo

Ritorna la fiera dei vini autoctoni

È ormai giunta alla nona edizione la Fiera dei Vini Autoctoni Friulani, organizzata dall'Associazione Culturale "Il Cjavedal" in collaborazione con la locale Pro Loco "Il Var" e con il patrocinio del Comune di Camino al Tagliamento, in occasione della 65° Fieste di Cjamin dal Toro e dal Vin.
Un'occasione da non mancare per operatori, intenditori e per tutti gli amanti del "bon taj", che potranno conoscere ed assaggiare numerosi vini dietro ai quali si celano storia e cultura delle nostre terre. La manifestazione avrà luogo domenica 5 giugno tra le 16.00 e le 20.00 circa lungo la storica Via Roma, che ospiterà gli stand di 14 aziende produttrici, le quali potranno portare al massimo due qualità di vino autoctone friulane, obbligatoriamente Doc oppure Igt ed imbottigliate a norma di legge. Gli espositori proporranno i migliori vitigni, dai classici Refosco dal peduncolo rosso, Verduzzo, Friulano (ex Tocai), Ribolla e Ramandolo, alle varietà più particolari come Piculit Neri, Ucelut e Refoscone.
Le aziende che hanno dato la propria adesione all'iniziativa sono Ronco Cliona ed Emilio Bulfon di Pinzano al Tagliamento, Paolo De Lorenzi di Pravisdomini, Cantina Produttori di Codroipo, Serafini Carletto e Forchir di Bicinicco, Vini Bertoja di Arzene, Di Gaspero Flavia e Umberto di Faedis, Sbaiz e Ferrin di Camino al Tagliamento, Modeano di Palazzolo dello Stella, Borgo delle Oche di Valvasone, Az. Agr. Nimis di Nimis, e Colmello di Grotta di Farra d'Isonzo.

Alberto Commisso

Di.Segnalibro: coltivando lettori

Nessuno come chi è genitore sa quanto sia difficile vincere una battaglia contro il televisore quando in gioco vi è l'attenzione dei bambini. Eppure a Camino pare che - se non la guerra - una battaglia sia stata vinta, dato che una agguerrita squadra di giovanissimi lettori (i bambini delle scuole elementari) ha saputo concentrare la sua attenzione sui libri per settimane intere. La sorprendente novità è il risultato di una intuizione di Elisa Gasparini che la Commissione Biblioteca (di cui è membro) ha immediatamente fatto propria e promosso. Elisa ne parla con freschezza: "Un tuffo nel passato mi ha fatto ricordare che da bambina, nonostante le varie attività che le maestre ci proponevano per stimolarci, vivevo la lettura come una specie di "dovere": la scusa principale per non coltivarla è sempre stata quella di non aver tempo anche per libri non comandati dalla scuola". Da questa semplice ma evidente constatazione la Commissione Biblioteca è partita con un progetto denominato DI.Segnalibro che mostrasse ai bambini come la lettura possa essere un divertimento invece che un noioso compito da cumulare a quelli scolastici. In collaborazione con le maestre e l'Amministrazione comunale il progetto è partito lo scorso novembre in sordina ma ha dato risultati oltre ogni più ottimistica aspettativa. La formula è semplice: alla lettura di un libro segue la trasposizione della trama in un disegno che viene premiato periodicamente con piccoli doni di uso scolastico. Soltanto alla fine dell'anno scolastico le opere segnalate troveranno una esposizione pubblica e le migliori trasposizioni saranno stampate in forma di segnalibro che la Biblioteca distribuirà durante l'anno. Si impara così sin da piccoli a percepire la lettura come un'occasione, una possibilità di manifestarsi ed interpretare con l'orgoglio di un obiettivo raggiunto.

Alberto Frappa

Approvato in Regione il progetto per la cava Vidoni

L'autorizzazione data dalla giunta regionale per la realizzazione della cava Vidoni che sorgerà in un'area di 180 mila mq. a nord-ovest del territorio comunale, è stata accolta dal sindaco di Flaibano Stefano Fabbro "con massima soddisfazione per essere giunti alla conclusione di un percorso di oltre 7 anni di intenso e condiviso lavoro." Nel documento vengono evidenziate alcune prescrizioni, date alla ditta.

Riguardano la nuova viabilità che dall'area della cava si raccorda con la strada regionale 463 e, afferma Giuliano Vidoni: "il ripristino ambientale a termine lavori con l'attuazione di terrazzamenti sulla scarpata con relative, automatiche, riduzioni delle escavazioni." La richiesta di una conclusione in tempi brevi dell'iter era stata a gran voce sollecitata dagli amministratori che ultimamente avevano minacciato anche di dimettersi se non si sarebbe concluso in termini brevi l'iter autorizzativo. La concessione è stata dunque emanata dalla regione per un periodo di 9 anni.

La coltivazione e recupero ambientale della cava "Vidoni" di 2.290.500 di metri cubi di materiale ghiaioso sarà regolata da una convenzione che garantirà conseguenti benefici economici, circa 9 milioni di euro, alla comunità. Ossigeno per le casse comunali che, come per tanti piccoli comuni, sono in stato di sofferenza.

"Ora sulla base della convenzione con la ditta inizieremo a concretizzare gli accordi derivanti dal piano triennale delle opere pubbliche triennali; dovremo decidere con quale priorità" dice il primo cittadino."La garanzia ambientale, già approvata, per 1 milione e mezzo di euro sarà importante – spiega il sindaco Fabbro –in quanto il discorso del ripristino verrà fatto lotto per lotto, (uno all'anno) in pratica non si inizieranno i lavori di un secondo lotto se il precedente non è del tutto ultimato dal punto di vista ambientale.

Per quanto riguarda la viabilità invece – aggiunge Fabbro - è prevista la realizzazione di una rotonda di 40 metri di diametro che è già stata approvata da Fvgstrade la quale permetterà di mettere in sicurezza l'abitato di San Odorico e l'accesso dei mezzi nell'area della cava; eventualmente – puntualizza il sindaco – anche nell'area della centrale di compressione gas metano Snam. Per questo deve essere approvata dal consiglio comunale. Tra un paio di mesi si potranno iniziare i lavori."

Maristella Cescutti

Morto Paolino Benedetti

Si è spento al nosocomio di San Daniele Paolino Benedetti 70 anni. Il suo cuore non ha retto al grande dispiacere per aver perso la sua abitazione andata distrutta da una deflagrazione dovuta alla saturazione di gas metano.

Paolino Benedetti e il fratello Giovanni erano considerati dei veri e propri "miracolati" per essere usciti salvi in quel tragico mattino del 17 marzo scorso. Giorno in cui Giovanni, come di consueto si era recato nella vicina casa del fratello e, non sentendo l'odore del gas, aveva acceso la luce in cucina.

Una violentissima esplosione aveva squassato la casa. Paolino Benedetti dormiva al piano superiore ed era riuscito a mettersi in salvo; il fratello Giovanni- che si trova ancora ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Udine - era stato soccorso dall'altro fratello, Antonio, e da Sergio Benedetti, vicecomandante dei Vigili del Fuoco di Udine che abita nello stesso cortile. La notizia della scomparsa di Paolino Benedetti ha destato in tutto il paese grande cordoglio, la sua situazione aveva toccato il cuore di tutta la comunità che si era stretta vicino all'uomo dopo il drammatico episodio. Secondo di cinque fratelli, in seguito alla morte del padre Paolino aveva iniziato a lavorare come muratore, anche all'estero, sin da adolescente. Una vita dura, piena di sacrifici; sacrifici che gli avevano permesso di ristrutturare la vecchia casa di famiglia, dove era nato. Era molto scosso Paolino quel giovedì mattina, le sue già precarie situazioni di salute lo avevano segnato ancora di più. E poi la "sua" casa, da demolire, non si dava pace per questo. Tanto che solo due giorni dopo l'uomo si è accasciato nel cortile antistante per un malore. Ricoverato all'ospedale di San Daniele dopo circa 10 giorni nei quali si manifestava una leggera ripresa, l'improvviso epilogo. "Il suo cuore non ha retto al grande dolore di aver perso la casa – dice affranto il sindaco Stefano Fabbro - sembrava che il Benedetti fosse ultimamente entrato nell'ordine di idee di procedere alla demolizione della sua abitazione. Ci eravamo tutti prodigati per aiutarlo, avevamo cercato di rincuorarlo, la solidarietà in questo piccolo paese in tale occasione è stata grande." Molti infatti i cittadini che si sono prodigati assieme ai parenti per aiutare in tutti i modi Paolino.

Ma.Ce.

Costituita Arsia Fvg per lo sviluppo e l'innovazione nell' Agricoltura

Venerdì 11 Marzo 2011 a Lestizza si è costituita per decisione di un gruppo di imprenditori agricoli Arsia Fvg (Associazione Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura).
Sin dalla sua nascita Arsia ha coinvolto oltre 250 persone che hanno partecipato a diversi incontri sul territorio. Le sue finalità sono quelle di costituire momenti costruttivi unitari per gli imprenditori agricoli e per coloro che sono partecipi al rispetto del territorio e dell'ambiente rurale della nostra regione. E' un'associazione libera, aperta al confronto, che crede nella pluralità delle posizioni. Il primo passo è stato dedicarsi all'ascolto delle problematiche che interessano il settore per individuare delle soluzioni e costruire un dialogo diretto con l'amministrazione pubblica. Alla stessa intende proporre modalità e progetti di sviluppo per l'agricoltura regionale e l'elaborazione di norme applicative dei regolamenti comunitari semplici e praticabili. In tale maniera intende perseguire, in primo luogo, la conservazione della cultura rurale, della biodiversità e della sostenibilità dell'ambiente agrario.
Inoltre si prefigge di tutelare la redditività dell'impresa per la sopravvivenza delle aziende agricole ed il ricambio generazionale. Problematiche rese ancor più evidenti dalla delicata fase di ristrutturazione che interessa l'agricoltura regionale. Il banco di prova del proprio lavoro sono due problemi: uno più contingente ed uno a più ampio respiro. Il problema immediato è quello dei danni conseguenti alla gelata del dicembre 2009, quando furono toccati i meno 20°, con conseguenze molto pesanti sulle coltivazioni. Arsia ha proposto una comunicazione informativa, che è stata sottoscritta da 250 agricoltori e presentata all'Assessore all'agricoltura Violino.
"E' stato un primo successo" è il commento del Presidente Ennio Dordolo, perché immediatamente l'Assessore ha rimandato al direttore centrale l'elaborazione di un Regolamento di prossima pubblicazione sul Bollettino regionale per le aziende danneggiate.
Il tema più generale è quello dell'inquinamento da nitrati delle zone lagunari. La causa e' stata sempre attribuita al settore primario ed in primo luogo, agli allevamenti zootecnici che rappresentano l'elemento base per le produzioni di qualità del Friuli esportate.
Uno studio svolto da un istituto certificato austriaco nell'analisi delle acque, lo Joanneum Research di Graz ha evidenziato, invece, che arricchimento con tali composti dei corsi d'acqua derivano da altre fonti più importanti quali scarichi industriali e fognari e non dai concimi e dai letami utilizzati in agricoltura.
"Noi agricoltori siamo pronti a svolgere il nostro dovere - chiarisce il Vice presidente Arrigo Toffolutti- ma è fuorviante considerarci gli unici responsabili della presenza di nitrati. Una simile logica, infatti, oltre che penalizzare le aziende agricole non può portare alla soluzione di quello che è un problema di tutti". Apertura al dialogo con tutti resta comunque la volontà della neo costituita Arsia.

Servizi a cura di Maristella Cescutti

Petizione per il parcheggio a Pantianicco

Una petizione firmata da 200 cittadini di Pantianicco è stata presentata al sindaco Andrea Cecchini. Motivo della protesta la mancata realizzazione di un parcheggio vicino a un esercizio commerciale del posto che poteva in qualche modo agevolare l'accesso da parte dei clienti. I cittadini hanno quindi avvallato la richiesta dei proprietari i quali si dichiarano "penalizzati" per la descrizione di un nuovo stallo per disabili in prossimità dell'esercizio e il conseguente divieto di parcheggiare vicino al panificio. Questa situazione, secondo i titolari «porta un grave disagio soprattutto per persone del luogo che hanno difficoltà di deambulazione e per clienti che, specialmente nella giornata di sabato, giungono a fare la spesa dai paesi vicini e devono sostare lontano dal negozio.» Un altro malumore emerge dai cittadini di Pantianicco, in questo caso riferito alla sosta, nello slargo di via Percoto, di camion. Anche qui proteste con l'amministrazione per la "rumorosità" dei mezzi pesanti. Una conseguente ordinanza ha previsto quindi l'attuazione «di stalli per sole autovetture». Attualmente, nonostante i provvedimenti, pare che nulla sia cambiato dalla situazione iniziale: i mezzi pesanti continuano a parcheggiare ugualmente, ma negli spazi delle autovetture con la sola motrice, lasciando altrove il rimorchio. Il sindaco Andrea Cecchini interviene sulla questione e precisa che: «L'ordinanza è stata fatta, su precise indicazione della Polizia Municipale, nel rispetto del codice della strada, per regolamentare i parcheggi della piazzetta di fronte al monumento ai Caduti per dare una risposta alle continue lamentele sul parcheggio dei mezzi pesanti, che ai fini della rumorosità e viabilità rappresentavano un potenziale disturbo e pericolo. Inoltre – aggiunge il primo cittadino - si è voluto anche definire attraverso gli stalli un'area precisa per il parcheggio, finora non regolamentato».

Una giornata Ecologica

E' stata organizzata una giornata ecologica in località Quarnas dal locale gruppo di Protezione Civile con le associazioni comunali e volontari insieme agli animatori del Progetto di Aggregazione giovanile di Mereto. Sostenuta dalle insegnanti della scuola primaria di Pantianicco il programma ha previsto nel pomeriggio la donazione ai piccoli cittadini nati nel 2010 da parte dell'amministrazione di una pianta arborea con la consegna di un attestato di adozione della stessa. Una significativa cerimonia in presenza di autorità che vuole celebrare l'arrivo della nuova vita e il rispetto dell'Ambiente.

Indetta la gara d'appalto per il rinnovo degli impianti sportivi

È stata aperta la gara di appalto per i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici sportivi a Rivignano che consentiranno di riqualificare le palestre di via Ungaretti e di via Manzoni e il Bocciodromo, dove attualmente si riscontrano infiltrazioni di acqua, muffe, intonaci scrostati oltre a diversi problemi agli impianti sanitari ed elettrici. Per quanto riguarda la palestra di via Ungaretti si punterà al risparmio energetico con sostituzione degli attuali serramenti, sistemazione del manto di copertura, impermeabilizzazione della superficie piana sopra gli spogliatoi e la messa a norma di alcuni elementi impiantistici relativi al funzionamento di apparecchiature elettriche o sanitarie. Nella palestra in via Manzoni gli interventi prioritari saranno la messa in sicurezza della copertura in lastre di cemento amianto (Eternit) con un intervento mirato all'"incapsulamento" della copertura con apposite vernici fissative a doppio strato, la sistemazione dei servizi igienici degli spogliatoi con il completo rifacimento dell'impianto idrosanitario e delle finiture interne, nonché la sistemazione dei serramenti interni degradati. Nel Bocciodromo invece verrà realizzato un nuovo manto di copertura in sovrapposizione a quello esistente e un gruppo di servizi igienici, oltre ad uno spogliatoio e ad un piccolo magazzino per il tennis che in questo momento non dispone di alcuno spazio. Il costo complessivo delle opere, che inizieranno prima dell'estate, verrà sostenuto grazie ad un contributo ventennale costante di 7.500 euro ottenuto dalla Regione e ad un finanziamento con mutuo di 200.000 euro.

Viviana Zamarian

Ritornano i concerti di BandeinPiazza

Giunta ormai alla sua tredicesima edizione, anche quest'anno la Banda Musicale Primavera proporrà la rassegna "BandeinPiazza", serie di concerti serali che si terrà i primi tre sabati di giugno, in piazza a Rivignano. Sabato 4 è prevista l'apertura con il Corpo Bandistico "don Carlo Vezzoli" di Roncadelle (Brescia), una formazione molto attiva musicalmente nel Bresciano, che ha compiuto da poco 60 anni di attività ed è formata da una trentina di strumentisti. Sarà quindi la volta, sabato 11 giugno, della Banda "Città di Feltre"(Belluno) un gruppo che ha radici musicali fin dall'800 ma che oggi, grazie anche alla volontà e all'impegno dei suoi componenti ha raggiunto un notevole livello musicale, tanto da partecipare a diversi concorsi bandistici, in Italia e all'estero. A chiudere la manifestazione sarà quindi, sabato 18 giugno, la Banda Primavera di Rivignano. Quest'anno il gruppo bandistico proporrà un concerto dal titolo suggestivo: "Tra Jazz e Rock, percorsi sonori nel '900". Per l'occasione la Banda Primavera ha preparato un repertorio inedito, che verrà eseguito con la partecipazione della band rivignanese "Gli Accordi". I concerti sono previsti nell'area "ex distributore" di Via Umberto I e in caso di maltempo si terranno nell'Auditorium comunale nelle scuole medie.

Marco Macor

Caffè Letterario cambia sede

Il Caffè Letterario delle Risorgive di Rivignano cambia Sede. Gli incontri culturali si sono svolti finora ogni primo mercoledì del mese nella sede storica del ristorante Al Morarat. A partire da mercoledì 6 aprile la svolta con la riunione all'osteria L'Aghesante. Il Presidente Vito Zucchi a nome del gruppo ha desiderato esprimere i ringraziamenti in primis al Morarat dell'ospitalità data dagli esordi nel 2006 ad oggi e poi all' Aghe Sante per la nuova collaborazione. Per quanto riguarda l'attività del circolo la serata di maggio viene incentrata/è stata incentrata su Omero. Ricordiamo che il Caffè è aperto a tutti e che le serate hanno un tema libero.

Monia Andri

Avviati i lavori per il Progetto Life

Sono stati avviati all'interno del Parco Comunale dello Stella di Rivignano, nell'ambito del Progetto Life, i lavori di ricostruzione dei boschi umidi appartenenti ad habitat a rischio di estinzione (ontano nero, pioppo nero, frassino ossifillo, salice bianco). Intervento che rivela la sua importanza già dai numeri: ventidue ettari di superficie interessati circa 600 mila euro di spesa coperti dalla Comunità Europea, 55 mila alberi da piantare. L'opera, inaugurata alla presenza del sindaco Mario Anzil, dell'assessore all'Ambiente Massimo Tonizzo, dell'ing. Alessandro Pez, dei progettisti e della ditta appaltatrice, la Tecnoscavi srl di Udine, consisterà nella sistemazione morfologica dei terreni agricoli collocati nell'area nord del Parco. Per renderli più adatti ad accogliere le piante verranno creati degli avvallamenti e delle piccole depressioni per catturare le acque

meteoriche, imprigionarle all'interno e, di conseguenza, aumentarne il tasso di umidità. Una volta terminati i lavori si passerà alla fase di piantumazione di circa 55 mila alberi, che daranno vita all'interno del territorio di Rivignano ad un vero e proprio polmone verde, dall'inestimabile valore ambientale. Nel corso dell'estate i lavori proseguiranno nell'area sud del Parco, quando diminuirà il livello del fiume Taglio che in questa zona confluisce nello Stella. Nel frattempo le piantine verranno conservate nel vivaio costruito nell'area antistante al campo sportivo comunale. Soddisfazione per l'avvio dell'opera è stata espressa dall'assessore all'ambiente Tonizzo il quale ha voluto ringraziare «tutti gli uffici comunali per il lavoro che hanno svolto fino ad ora in collaborazione con l'amministrazione, con dedizione e impegno, permettendo al progetto Life di procedere a grandi passi».

Partita l'opera della polifunzionale di Ariis

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di una nuova sala polifunzionale nell'area festeggiamenti di Ariis a Rivignano. La struttura consentirà lo svolgimento dell'attività didattica per tutti i visitatori del Parco dello Stella e dell'Acquario "P.Solimbergo" che attualmente non dispone di uno spazio consono a questo tipo di lezioni. Al suo interno verrà infatti realizzata una sala riunioni di 80 posti dove si potranno svolgere incontri di approfondimento. La struttura è stata realizzata, demolendo quella precedente, con materiali tipici del territorio, mattone, legno, tegole affinchè essa risulti inserita perfettamente nel contesto naturale in cui verrà collocata, in un'armonica convivenza tra elementi, quasi possa "sparire" nel verde del Parco dello Stella. La struttura, la cui spesa è stata coperta in buona parte con fondi provinciali, potrà essere utilizzata, quando nell'area si svolgeranno manifestazioni, anche come chiosco. Soddisfazione è stata espressa per l'avvio dei lavori dall'assessore Massimo Tonizzo.

V. Z.

Ute, il gruppo più numeroso alla lettura della bibbia in friulano

Tra i 1.127 lettori volontari che hanno dato voce all'intera Bibbia in 134 ore continuative, dal 3 al 9 aprile, spiccava il gruppo dell'Università della Terza Età di Rivignano, capitanato da Paolo Bortolussi. E' stato il più numeroso del Friuli con 50 lettori di ogni età che hanno risposto "sì" all'invito di Pauli di partecipare all'originale proclamazione della parola di Dio in lingua friulana. Lunedì 4 aprile, fino a mezzanotte, i 50 volontari provenienti dalla zona del Medio Friuli, Rivignano, Varmo, Codroipo, Camino, Bertiolo, Sedegliano e Basiliano, si sono avvicendati al leggio installato davanti all'altare dell'Oratorio della Purità a Udine per leggere i brani della Bibbia. Ogni intervento è stato videoregistrato e trasmesso in diretta sul sito e via radio sull'emittente Radio Spazio 103. Ogni lettore ha posto la propria firma su un libro all'interno dell'Oratorio, accanto al numero che gli era stato assegnato, testimoniando così la propria partecipazione. La giornata di pioggia e vento, anziché scoraggiare, ha saputo conferire una speciale suggestione all'esperienza già di per sé carica di significato ed emozione, che ha vestito di orgoglio la certezza di far parte di un evento capace di unire il popolo friulano. Dai 50 lettori il corale "grazie" per l'opportunità a Paolo Bortolussi!

Pierina Gallina

una Vetrina su Sedegliano

La COCCINELLA
di Daniela Zoppetti
ABBIGLIAMENTO MERCERIA RIPARAZIONI
Intimo - Neonato - Donna - Uomo
anche taglie comode
OCCASIONI D'ESTATE
Ogni settimana promozioni su abbigliamento e su intimo
Sedegliano Via Roma, 1 - tel. 0432.821610
URBAN RING NAVIGARE uomo LePool ELISA LANDRI

Approvazione del Bilancio di Previsione 2011

Il bilancio previsionale 2011 del Comune di Sedegliano, è stato approvato pareggiando a 5.109.866,41 euro, il 23 per cento del quale, pari a 1.127,149 euro, dedicato ad investimenti.
Il documento contabile è stato presentato dal Sindaco Dino Giacomuzzi e dalla Giunta ai cittadini del Comune negli incontri svoltisi in sette frazioni.
L'Amministrazione comunale è riuscita, nella propria programmazione, a mantenere quasi inalterata la pressione fiscale a carico dei cittadini e di tutti i contribuenti pur in un momento di difficoltà generale che comunque si ripercuote anche sulle pubbliche amministrazioni. Irpef, aliquote Ici, detrazioni e valori di aree edificabili rimangono invariati rispetto al 2010, la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) viene incrementata del 5% portando il valore di copertura dal 92% del 2010 al 94%, invariata anche l'imposta sulla pubblicità, Tosap (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) e i servizi a domanda individuale avranno un modulazione dei costi diversa dal 2010.
Il Sindaco dichiara che «nel 2011 si è voluto prestare ancora la massima attenzione ai servizi rivolti alle famiglie, intervenendo attraverso finanziamenti dedicati alla Scuola Materna e all'Istituto Comprensivo e confermando il servizio di trasporto scolastico gratuito; dunque mantenendo tali servizi adeguati alla qualità raggiunta in questi anni, senza però appesantire l'aspetto economico a carico degli utenti».
Si è ritenuto quindi di riservare particolare attenzione alla parte economica che più incide sulla popolazione, ma anche agli altri settori. Il Sindaco Dino Giacomuzzi spiega infatti che «il bilancio di previsione del 2011 – prende in rilevante considerazione i settori socio – assistenziale, dell'istruzione, mettendosi in ascolto delle esigenze manifestate dai vari istituti scolastici, dell'associazionismo che opera attivamente sul territorio, della Protezione Civile, della viabilità e ambiente, della cultura, della gestione del territorio e delle attività produttive».
Gli investimenti relativi alle opere pubbliche ammontano a 1.127.149 euro e tra i nuovi interventi programmati per il 2011, si evidenzia il completamento del magazzino della sede della Protezione Civile, già finanziato con contributo regionale, la realizzazione della pista ciclabile Coderno-Sedegliano-Gradisca e l'asfaltatura di diversi tratti di strade comunali.
Il bilancio comunale, nonostante i momenti di crisi e di difficoltà congiunturali, fornisce quindi una risposta positiva alle esigenze contingenti, con interventi importanti a sostegno del settore dei servizi socio – assistenziali ma anche rivolti alle realtà economiche, scolastiche e associazionistiche che operano attivamente nel e per il territorio del comune di Sedegliano.

Successo per la rassegna corale di primavera

È stata davvero un successo la rassegna corale di primavera, tradizionale appuntamento ospitato nella chiesa parrocchiale del capoluogo.
Diverse centinaia di persone hanno seguito le esibizioni di 13 cori con oltre 500 partecipani. Ogni frazione era presente con la sua Cantoria: Coderno, con Aldo Marigo direttore e all'organo Gabriele Cecco; Rivis diretto da Giorgio Molinari; Turrida con Claudio Cecconi e Gabriele Cecco; San Lorenzo diretto da Lionello Baruzzini, organisti Davide Basaldella e Fabiola Venier (quest'ultima ha diretto anche la Cantoria di Gradisca con Veridiana Zanello all'organo); la Cantoria di Sedegliano invece è stata diretta da Benigno Moratti e Gabriele Cecco all'organo. Ha aperto la rassegna l'esibizione del coro della scuola elementare di Fabrizio Giacomo Fabris il quale ha diretto pure il coro "Euterpe" e le voci bianche della scuola di musica "Arrigo Valoppi": Nada Minuzzi e Gabriele Cecco hanno rispettivamente diretto e accompagnato all'organo il coro "Ploe di Rosis."
Largo consenso da parte del pubblico per tutti anche per il complesso di oltre 30 voci appartenenti al coro della scuola media locale diretto da Ilaria Tuniz accompagnato da Valeria D'Angelo all'organo. Sara Romanelli ha diretto poi il gruppo corale "Voci Libere", mentre lo storico gruppo di cantori che fanno parte del "Castelliere" hanno fatto sentire le loro intense voci sotto la guida di Sandra Iacolutti unite al suono dell'organo di Gabriele Cecco.

Ma.Ce.

"Un cuc al Comun-
Uno sguardo al Comune"

Martedì 12 aprile il Sindaco del Comune di Sedegliano, Dino Giacomuzzi, e l'Assessore alla Cultura, Elena Zanussi unitamente all'operatrice dello Sportello intercomunale per la lingua friulana del Comune di Sedegliano e di Flaibano, Michela Vit, hanno fatto visita all'Istituto Comprensivo del capoluogo per distribuire agli alunni delle classi quinte e agli allievi della Scuola Secondaria di I grado, una copia ciascuno del gioco interattivo dal titolo "Un cuc al Comun / Uno sguardo al Comune". Il gioco didattico, realizzato in versione bilingue (friulano/italiano) grazie ai finanziamenti della L. 482/1999 che stabilisce "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", è nato dalla volontà di far conoscere, agli alunni con un'età compresa tra i 10 e i 15 anni, il funzionamento della "macchina amministrativa" Comune. Alla realizzazione del progetto hanno collaborato l'illustratore Simone Paoloni, l'informatico Mauro Pistocco e l'operatrice dello Sportello che ha curato la redazione dei testi e la traduzione friulana in grafia ufficiale.

Il percorso didattico che i ragazzi intraprendono in "Un cuc al Comun / Uno sguardo al Comune" è un "viaggio educativo" all'interno degli uffici comunali: passando di stanza in stanza il giocatore impara termini nuovi, scopre le funzioni assegnate ai diversi uffici e verifica l'esattezza delle nozioni acquisite rispondendo ai quiz finali. Il viaggio però non è solo un insieme di "dati tecnici" da imparare a memoria ma è anche un laboratorio che mette alla prova le proprie conoscenze nell'ambito dell'educazione ambientale e civile, basti citare l'esempio della raccolta differenziata, ovvero la prova che prevede la suddivisione dei rifiuti nei diversi contenitori. "Un cuc al Comun / Uno sguardo al Comune" vuole dunque essere uno strumento di lavoro utile volto a favorire l'apprendimento e l'arricchimento nel settore didattico con ricadute anche nel campo civico, e, al contempo, un mezzo per stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani nei confronti della "Res publica". La scelta poi di utilizzare, accanto alla lingua italiana, la lingua friulana quale mezzo per veicolare questi contenuti assolve una duplice funzione: da un lato offre ai ragazzi la possibilità di imparare la terminologia amministrativa in modo chiaro e semplice sia nella lingua italiana sia nella lingua friulana, dall'altro evidenzia il diritto dei cittadini di poter utilizzare la marilenghe, come qualsiasi altra lingua minoritaria riconosciuta, nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con la realizzazione di questo progetto e con la consegna di 250 copie omaggio agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano che include le scuole pubbliche di Sedegliano, di Coseano e di Flaibano, l'Amministrazione comunale auspica di aver contribuito all'arricchimento del bagaglio culturale-civile dei futuri "cittadini". Si ricorda inoltre che, una copia del gioco "Un cuc al Comun / Uno sguardo al Comune", è stata spedita nei mesi precedenti anche ai Circoli Didattici e agli Istituti Comprensivi delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia.

Armonie flash

Cinque sensi, sette note

"Bellissimo, senza fiato, sono tornato bambino". A dirlo sono persone sensazionate: che significa? Semplicemente che hanno appena intrapreso un viaggio che ha sconvolto i loro sensi nel percepire la Musica.

Sono in mezzo a loro, a Coderno. Entro in una stanza blu dove un profumo di brezza oceanica m'invade. Dei touch screen attirano la mia attenzione e mi diverto ad esplorare il sito www.associazionearmonie.it. Ci viene spiegata la sua struttura e mi sembra davvero di poter toccare la musica racchiusaci. Il tempo corre: è ora di cambiare stanza. Il giallo unito all'aroma di caffè mi colpiscono. Dei ragazzi mi fanno vedere la musica attraverso un giornalino, un calendario e un album di figurine. Cosa? Quest'ultimo si può suonare? Ho capito bene, i musicisti di questo gruppo sono autentiche note della melodia "Music". Le lancette sono frenetiche, salgo le scale, mi parlano di cd e dvd che ... ma questo rumore cos'è? Sento grattare una puntina su un disco in vinile. I ricordi mi trasportano e, in quest'ambiente multicolore dalla fragranza di menta, torno bambino e ammiro l'LP realizzato dai ragazzi. Ancora sognante, devo cambiare luogo: altra stanza, altro senso. Gustare la musica: si può? Sì; mi spiegano che la musica suonata dai ragazzi di fronte a me è la rappresentazione in note di ciò che assaporiamo, sorseggiando i vini forniti da Giacomo Fedele. Musica seriale. Sono confuso; questo viaggio reso possibile col sostegno di BCC di Basiliano e BCC del Friuli Centrale, mi ha sensazionato. Però ... mi attende ancora "7 note per 7 arti", il concerto che, il 14 maggio al Benois-De Cecco di Codroipo, legherà le altre sei arti classiche alla settima, la Musica, in un evento senza precedenti. Ovviamente aspettiamo tutti voi.

Sara e Michele

Afds: Nardini eletto presidente

Cambio al vertice dei donatori di sangue di Talmassons. Infatti, Mauro Nardini è stato eletto nuovo presidente dell'associazione. Il consiglio lo ha eletto il 15 marzo insieme a Lauro Dri vicepresidente, Massimo Dri rappresentante dei donatori e Giuliano Zanin segretario. Il direttivo è composto da Luca Braida,Valentina Cossaro, Andrea Dri, Marco Malisan, Gianni Marcon, Orietta Martinuzzi, Luca Olivo, Raffaella Pordenon e Veronica Versolato. I revisori dei conti sono Luigi Bonutti, Matteo Dri, Monica Ganis. Per quanto riguarda l'anno 2010, gli iscritti sono stati 508 (360 maschi e 148 femmine), di cui attivi 276. Il numero di donazioni è stato 403 (311 di sangue intero, 74 per il plasma, 2 di piastrine e 16 plasma più piastrine) ed il rapporto è di circa 1,5 donazioni per donatore.

Un appello del nuovo direttivo viene rivolto ai giovani, specialmente nella fascia dai 18 ai 40 anni. Nardini fa sue le parole del presidente Peressoni: "Due donazioni pro-capite è l'obbiettivo che a Talmassons ci proponiamo di raggiungere entro questo mandato". Per questo il nuovo consiglio si è attivato con alcune iniziative nell'immediato: verrà aperta la sede nel centro civico di Flumignano ogni primo lunedì del mese dalle 20.30 alle 22.00, è in corso di costruzione il sito internet dell'Afds di Talmassons che per il prossimo anno intende riportare l'autoemoteca nel comune. Nel frattempo, viene ricordato che il prossimo 12 giugno verrà celebrato a Flambro il 50° anno di fondazione, ci si augura quindi una numerosa partecipazione da parte di tutta la popolazione.

Medaglia d'oro per Nicole Tessari

Nei giorni 31 marzo 3 aprile si sono tenuti a Jesolo nel palazzo del turismo i Campionati Italiani di danza moderna Idf 2011. La scuola di danza "Planet Rock Studio" di Cargnacco, in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia, ha partecipato come sempre con numerosi atleti che si sono cimentati nelle varie discipline ottenendo ottimi risultati. Nicole Tessari di Flumignano, già campionessa italiana 2009 e terza classificata nel 2010, ha ottenuto la medaglia d'oro nella specialità "disco free style" categoria Youth e, cosa ancor più clamorosa perchè completamente inaspettata, la medaglia d'argento nella specialità "disco dance" categoria Youth. Con questo risultato Nicole si è garantita la partecipazione ai Campionati del Mondo che si terranno a maggio 2012 in quel di Londra. Complimenti!

Aperture osservatorio Cast:

Venerdì 10 giugno (ore 22:00);
15 giugno eclissi totale di luna.
Riunione in sede: Venerdì 17 giugno (ore 21:00); Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558.
Per info: www.castfvg.it

Servizi a cura di Monia Andri

Conclusione de "Il bello viene adesso"

Ultimo appuntamento culturale per la kermesse "Il bello viene adesso" in collaborazione con l'Università Terza Età del Codroipese, Rivignano-Corsi Staccati Varmo e Comune di Varmo. Venerdì 4 marzo in Municipio è stata presentata l'opera "Miti, Fiabe e Leggende del Friuli Storico" Istituto Achille Tellini e Chiandetti Editore. L' VIII numero dell'omonima collana dedicato al "Medio Friuli" è un "frutto maturato dalla collettività intera, è un bene culturale". Perle di saggezza popolare raccolte con amorevoli cure da parte dei coautori sia in friulano sia in italiano. Volume corredato da suggestive fotografie e bellissimi disegni. Relatori ed interpreti di alcuni significativi brani tratti dal presente libro Guido Sut, Doris D'Antoni e l'Associazione I Viandants. Un interessante evento che ha trattato nello specifico di cultura popolare, in particolare di "orcui, aganis, striis e striaments". Interventi ufficiali da parte dell'Assessore alla Cultura Romina Venier, del Presidente Ist. Tellini Luigi Geromet e del coautore Fausto Zof. Presenti il coordinatore Ute Rivignano Marcello Pestrin e la referente Liliana Cesaratto per C.S. Varmo. Saluti espressi anche da parte di Padre Luigi De Candido dell'Ordine dei Servi di Maria. L'evento era gratuito e aperto a tutti. Il video realizzato per questo appuntamento è disponibile al link http://www.youtube.com/user/Videoedition2004?gl=IT Al termine dell'evento è stato tratto un bilancio più che positivo di questo progetto, definito a priori "pionieristico". Sono stati ringraziati sia gli ospiti-artisti sia il pubblico e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato volontariamente alla riuscita delle serate culturali. E ci si prepara al prossimo Anno Accademico con...bunis gnovis!

Cambio al vertice per la Sps

Venerdì 8 aprile nella Sede provvisoria della P.C. a Varmo si è svolta la riunione della neonata composizione della Sps Varmo. La Sezione Pesca Sportivi Varmo si è rinnovata.
Venerdì 4 marzo si è avuta la data ufficiale per il cambio al vertice. La sezione nasce a Varmo nel 1970. Il Presidente Dario Parussini, dopo oltre una ventina d'anni di onorato servizio passa il testimone a Stefano Scaini. Parussini proseguirà comunque volentieri la collaborazione in diversa veste con il gruppo. Attualmente la sezione consta di 30 soci provenienti sia da Varmo sia da comuni limitrofi. Il neopresidente con il vice Luca Gris e con la collaborazione dell'Ass. "El Cogol" hanno già organizzato con successo la prima iniziativa Sponde Pulite il 12 marzo. Non solo pesca sportiva ma questo gruppo ricostituito desidera diffondere soprattutto fra i giovani "il rispetto per l'ambiente". In quest'ottica propongono visite guidate, laboratori didattici e incontri a tema.
Lo scopo principale è la tutela e la valorizzazione del fiume Varmo. Fra attività consolidate e novità questo gruppo si avvia con impegno a una nuova fase per questa storica sezione.

Cena di classe 1960

Per festeggiare insieme questo momento importante con tutti i coscritti la Classe 1960 ha organizzato una serata di festa e di ricordi. La Santa Messa è stata officiata nella bella cornice della chiesetta di S. Marizza e durante la funzione sono stati ricordati affettuosamente gli amici che non ci sono più: Diana Marini, Rita Salata, Giuliano Ferrara, Daniela Toffoli e Maria Furlanetto. La funzione è stata celebrata da Don Antonio dei Vincenziani. Dopo la Messa di Ringraziamento la serata è proseguita al ristorante Villa Curtis Vadi a Cordovado. Oltre una ventina coloro che entusiasti hanno partecipato a questa serata speciale dedicata alla classe 1960.

Sono arrivate lis aganis

A Varmo sono arrivate lis aganis, figure mitiche di tempi atavici. La Locanda Vil di Vâr con il Patrocinio del Comune di Varmo ha inaugurato domenica 20 marzo"Aganis", una mostra di Susi Piazza. L'esposizione propone al pubblico un affascinante rimando al mito popolare delle "Aganis". Il Sindaco Sergio Michelin, particolarmente incuriosito da queste mitiche Aganis, si è detto onorato di questa iniziativa. Ha inoltre annunciato che da parte dell'amministrazione comunale c'è l'impegno di realizzare a breve una brochure su eventi locali, come questi, sia pubblici che privati per la valorizzazione turistica, culturale e sociale del territorio. All'inaugurazione, oltre le originali incisioni in esposizione, è stato possibile visionare le opere, "Bella di Notte" e "Profùm di Viarta" realizzate dalla stessa artista con la speciale collaborazione in poesia di Eraldo Ius. Susi Piazza dopo una breve introduzione della mostra ha ringraziato i numerosi presenti per l'ospitalità e ha poi invitato tutti al successivo simpatico momento conviviale. La mostra sarà visitabile fino al 20 giugno 2011.

"150° Anniversario dell'Unità d'Italia 1861-2011"

Il Comune di Varmo con gli alunni della scuola secondaria di I Gr. ha presentato il "150° Anniversario dell'Unità d'Italia 1861-2011".
Sabato 19 marzo alle 10.30 sulla P.zza del Municipio a Varmo si è avuto un suggestivo Alzabandiera.
A seguire in Municipio si è svolta la Seduta Solenne del Consiglio Comunale. Oltre ai consiglieri e assessori comunali, presente anche l'Assessore Provinciale Stefano Teghil.
Hanno inoltre presenziato tutti gli organismi, rappresentanze d'arma, associazioni, sodalizi con labari e vessilli e volontari operanti nel territorio.
In sala consiliare, oltre 150 i cittadini fra adulti e ragazzi che hanno voluto omaggiare questa ricorrenza. Ad aprire il cerimoniale il Sindaco Sergio Michelin con un significativo excursus storico sull'Unità d'Italia correlato da significativi supporti audio/video. Per il mondo della scuola locale è intervenuto il Dirigente Scolastico prof.ssa Rosa Crapisi. Dopo gli interventi ufficiali la parola è passata direttamente ai ragazzi che hanno interpretato in modo originale questa manifestazione.
La prima ad esibirsi negli auguri spontanei all'Italia di oggi e interpretazioni storiche la 3°A in un tripudio tricolore con "Buon Compleanno Italia", la seconda la 3°B con *"150 anni rap"*. Al termine tutti insieme per un emozionante "Inno di Mameli" cantato e suonato all'unisono. Un plauso ai ragazzi e ai docenti che hanno magistralmente saputo ulteriormente caricare di significato questa cerimonia. Il Capogruppo Gino Iop a nome del Gruppo Alpini di Gradiscutta di Varmo ha omaggiato con un simbolico gesto le scolaresche dell'omonima opera intitolata "1960-2010. Cinquant'anni di vita associativa". Una cerimonia semplice ma densa di significati che si è conclusa da parte del Sindaco con un "Viva l'Italia".

Rive Pulite a Varmo

Il Comune di Varmo risulta uno dei comuni più dediti al riciclo d'Italia. Sulla scia di questo senso civico è stata organizzata l'iniziativa ecologica: Rive Pulite. Domenica 3 aprile con partenza dal campo sportivo comunale E. Scaini di Varmo una cinquantina di volontari, armati di stivali e guanti si sono messi all'opera per ripulire i fossi che costeggiano le strade comunali del Varmense. I gruppi sono stati organizzati dall'amministrazione comunale, dalla P. C. e coordinati dall'Assessore Gianni Ferro. Un'iniziativa, come ha sottolineato l'assessore, volta ad evitare un eventuale degrado ambientale di piccole aree marginali causato da alcuni gesti di inciviltà. Per quantità e consistenza i rifiuti sono stati inferiori a quelli degli anni precedenti. Raccolte principalmente alcune piastrelle, bottiglie sia in plastica sia in vetro e lattine. Rimangono aree critiche la Provinciale "Ferrata" e la stradina bianca S. Marizza-S.Pietro. Al rientro è stato offerto un simpatico momento conviviale per tutti.
Il Sindaco Sergio Michelin ha ringraziato il mondo del volontariato locale, molte infatti le associazioni che hanno aderito e soprattutto parecchi giovani sopraggiunti a dare man forte all'iniziativa.

PERAULE DI VITE: Ce ch'al vûl il Pari

"No che ch'o vuei jo, ma ce che tu vuelis tu" (Mc 14,36)

Gjesù al è intal ort dai ulîfs, il cjamp clamât Getsemani. Il moment tant spietât al è rivât. Al è il moment plui impuartant de sô vite. Si bute par tiere e al pree Dio, clamantlu Pari cun tenare confidence, parcè che i sparagni di "bevi il cjaliç", un môt di dî ch'al fâs riferiment ae sô passion e muart. Lu pree ch'e passi chê ore...Ma infin Gjesù si rimet dal dut ae sô volontât.

"No ce ch'o vuei jo, ma ce che tu vuelis tu"

Gjesù al sa che la sô passion no je un acjadiment vignût per câs, ni une decision dai oms, ma un disen di Dio. Al sarà processât e refudât dai oms, ma il "cjaliç" al ven des mans di Dio.
Gjesù nus insegne che il Pari al à un so disen di amôr su ognidun di nô, nus ame di un amôr personâl e, s'o crodìn a chest amôr e o cuntrigambìn, - ve' la condizion – lui al mande a bon fin ogni robe. Par Gjesù, nuie nol è sucedût par câs, nancje la passion e la muart.
E po e je stade la Risurezion, ch'o vin celebrât il mês di avrîl. L'esempli di Gjesù, Risurît, al devi jessi di lûs pe nestre vite. Dut chel ch'al rive, cuant ch'al sucêt, chel che nus sta ator e ancje dut chel che nus fâs patî o vin di leilu come volontât di Dio che nus ame o une permission di lui che ancjemò nus ame. Alore dut al varà sens inte vite, dut al sarà unevore util, ancje chel che sul moment nus samee incomprensibil e fûr dal vade, ancje chel che, come par Gjesù, al pues fânus colâ intun ingos mortâl. Al bastarà che, insieme cun lui, o savìni ripeti, cun fiducie complete intal amôr dal Pari:

No ce ch'o vuei jo, ma ce che tu vuelis tu"

La sô volontâ e je vivi, dîsi "grazie" cun gjonde pai dons de vite, ma cualchi volte no je come che si pense: alc che nus insìte a rassegnâsi, soredut cuant che s'intivìn intal dolôr, ni un coris daûr di ats ducj compains sparniçâts inte nestre esistence.La volontât di Dio e je la sô vôs che simpri nus fevele e nus invide, al è il so mût di palesânus il so amôr, par dânus la plenece di Vite.
O podaressin figurâle cun l'inmagjne dal soreli: i siei rais a son come la sô volontât su ognidun di nô.Ognidun al cjamine suntun rai, difarent di chel che nus sta dongje, ma pûr simpri suntun rai di soreli, venastai su la volontât di Dio. Ducj, duncje, o fasìn une sole volontât, chê di Dio, ma par ognidun e je difarente. I rais, po, tant plui si svicinin al soreli, tant plui si svicinin fra di lôr. Ancje nô, tant plui si svicinìn a Dio cun chê di fâ simpri miôr la divine volontât, tant plui si svicinìn fra di nô...fin che ducj o sarìn un.
Vivint cussì, inte nestre vite ogni robe e pues gambiâ. Invecit di lâ là di cui che nus plâs a nô e amâ dome chei, o podìn svicinâ ducj chei che la volontât di Dio nus met dongje. Invecit di preferî lis robis che nus plasin di plui, o podìn pensâ a chês che la volontât di Dio nus dîs e preferîlis. Il jessi ducj dreçât ae volontât divine di chel moment ("chel che tu vuelis tu") nus puartarà di conseguence al distac di dutis lis robis e dal nestri "jo" ("no ce ch'o vuei jo"), distac no tant cirût di proposit, parcè che si cirìs dome Dio, ma cjatât di fat. Alore la gjonde e sarà plene. Baste lassâsi sprofondâ intal moment ch'al passe e compî in chel moment la volontât di Dio disint:

"No ce ch'o vuei jo, ma ce che tu vuelis tu"

Il moment passât nol è plui: chel a vignî no lu vin ancjemò. Al è come un ch'al fâs un viaç suntun treno: par rivâ là ch'al vûl non cjamine indevant e indaûr, ma al sta sentât intal so puest. Cussì o vin di stâ fêrs intal presint. Il treno dal timp al va indevant di bessôl. Dio lu podìn amâ dome intal presint che nus è dât, proferint il nestri "sì" a fuart, par intîr e atîf viers la sô volontât.
Amìn duncje chel ridi di donâ, chel lavôr di fâ, che machine di puartâ, chel past di preparâ, chê robe di metin adun, chel ch'al patìs dongje di nô.
Nancje la prove o il dolôr a àn di fânus pôre se, cun Gjesù, o savarìn ricognossi la volontât di Dio, ven a stâi il so amôr par ognidun di nô. Anzit, o podaressin preâ cussì: "Signôr, dami la fuarce di no vê pôre di nuie, parcè che dut ce ch'al sucedarà nol sarà altri che la tô volontât! Signôr, dami la fuarce di no bramâ nuie, parcè che nuie al è plui bramabil de tô sole volontât. Ce impuartie inte vite? La tô volontât. Dami la fuarce di no spaurîmi di nuie, parcè che in dut e je la tô volontât. Dami la fuarce di no esaltâmi di nuie, parcè che dut al è volontât tô.

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Un ajut par Radio Onde Furlane

Radio Onde Furlane e je une testade gjornalistiche indipendente che di 30 agns e lavore ogni dì a pro de lenghe e de culture furlanis e par une informazion libare e indipendente. I tais de Regjon a lis emitentis privadis par i programs radiotelevisîfs in lenghe furlane a stan metint in dificoltât cheste struture e il lavôr professionâl di 7 dipendents a timp indeterminât e cuasi 30 colaboradôrs volontaris. Colpî Onde Furlane al è ancje un dam pe libertât e pe pluralitât de informazion in Friûl, dulà che a son cuasi sparîts i orghins di informazion indipendents dai grancj grups editoriâi. Onde Furlane no parten a nissun podê politic e e à voie di continuâ a contâ ai siei scoltadôrs il Friûl e il mont par furlan. Par fâlu e à bisugne dal jutori dai siei scoltadôrs e di ducj chei che i tegnin a une informazion libare: spedint une buste a Radio Onde Furlane, vie Volturno 29, Udin; cuntun versament sul cont corint postâl n. 18955336 intestât a Informazione Friulana soc. Coop. ; comprant lis nestris produzions editoriâls e musicâls. Par vê informazions sule radio o par sintile via internet a si po contatâ il sito www.ondefurlane.eu